



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 03/03/2005

CC N. 11

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 E 17 GENNAIO 2005

L'anno duemilacinque addì tre del mese di Marzo alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC		X	17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS		X
4 - Zucca Emilio	ARCBUU	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Zagati Mirko	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU		X	23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Vailati Flavio	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Meroni Ezio	AS		X
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.		X
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 26.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO

**PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL
13 E 17 GENNAIO 2005**

In apertura di seduta, il Presidente, pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

Dopo un breve intervento del Consigliere Zucca e del Consigliere Petrucci omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto), il Presidente, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 13 e 17 gennaio 2005 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi con il seguente risultato (Allegato A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	22	
Componenti votanti:	16	
Voti favorevoli:	16	
Voti contrari:	0	
Astenuti:	5	Cesarano, Martino, Petrucci, Scaffidi, Valaguzza

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Massa

Il Presidente in base al risultato della votazione dichiara che i verbali suddetti sono all'unanimità di voti.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2005

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zaninello Angelo, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla Angela, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Zagati Mirko, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Vailati Flavio.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Gasparini Daniela, Laratta Salvatore, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino Marco, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano, Boiocchi Simone.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

PRESIDENTE:

Prego Segretario Generale, proceda all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE:

Sono presenti 16 Consiglieri, la seduta è valida.

Iniziamo questa seduta - che è la prima della sessione che consta di due sedute, quella di questa sera e quella di lunedì - con la presa d'atto dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 22 e 29 dicembre.

Ci sono interventi e/o osservazioni in proposito?

Non essendoci interventi e/o osservazioni in proposito, procediamo con la votazione per voto palese e procedura elettronica. Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

22 presenti e votanti: 19 favorevoli e 3 astenuti, il Consiglio Comunale approva.

A questo punto abbiamo delle comunicazioni da fare, per cui conferisco la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO:

Buonasera a tutti.

Questa è la prima occasione che abbiamo, dopo la tragedia che ha colpito il popolo del sud-est asiatico, abbiamo - credo tutti - in forma diverse partecipato ai tre minuti di silenzio proclamati dalla Unione Europea, per cui mi parrebbe una scelta conseguente che questo Consiglio Comunale, in questa occasione, relativamente alla tragedia che è avvenuta con questo numero enorme di morti, con un aumento della povertà di

centinaia di migliaia di persone, rischi di malattia, di difficoltà etc., osservasse un minuto di silenzio.

Invito quindi il Consiglio Comunale ad osservare un minuto di silenzio per le vittime dello Tsunami.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE:

Grazie a tutti. Prego Sindaco.

SINDACO:

Volevo aggiungere - ma mi sembrava opportuno farlo dopo - che è pervenuto all'attenzione della Presidenza un ordine del giorno, il quale contiene una proposta che io vorrei esplicitare.

Questo ordine del giorno contiene la proposta di donare il gettone di presenza di questa serata ad una organizzazione per contribuire alla raccolta dei fondi, e che gli Assessori mettano a disposizione una pari cifra - forse anche qualcosina di più - per contribuire alla raccolta dei fondi.

Quindi, che ciascun componente della Giunta, Sindaco compreso, contribuisca per una cifra leggermente superiore a quella messa a disposizione, come gettone, da parte del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

Siccome credo che vi siano altri ordini del giorno, peraltro, se non ricordo male, anche presentati ieri in Commissione Capigruppo, vediamo se si può intervenire su questi, perché credo che la proposta migliore sia quella di cercare rapidamente di unificarli e procedere ad

una votazione che abbia modo di accogliere il consenso sia da parte dei gruppi di Maggioranza che di Minoranza.

Io ho iscritti i Consiglieri Zucca, Massa, Gasparini e Boaiocchi: io, quindi, seguirei questo ordine in modo tale che si possa procedere anche alla presentazione dell'ordine del giorno relativo al tema in discussione.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Grazie Presidente, ma il mio intervento non riguarda la questione..

PRESIDENTE:

Quindi, posso farla scalare dopo?

CONS. ZUCCA:

Sì.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Per dire che a noi va anche bene tentare una sintesi dei vari ordini del giorno, subito, in modo tale da produrre un unico ordine del giorno che sia del Consiglio Comunale in toto.

Perché di fronte a questa tragedia, credo che non si debba fare il gioco di Maggioranza e Minoranza, ma sia meglio fare una cosa che sia concretamente sensata.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Massa.

Prego Consigliere Boiocchi, a lei la parola.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

Intervengo per dire le stesse cose che ha detto il Consigliere Massa: noi abbiamo un nostro ordine del giorno che nella sostanza è uguale a quello che è nelle sue mani, per cui eviterei anche di leggerlo in modo da fare sintesi con gli altri presentati e redigerne uno unico.

PRESIDENTE:

Consigliere Boiocchi, se me lo produce lo facciamo fotocopiare in un paio di copie. Prego Consigliera Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Presidente, rispetto al metodo, siccome ieri sera nella riunione dei capigruppo abbiamo concluso dicendo che avremmo presentato un ordine del giorno unitario; il Consigliere Baiocchi aveva presentato quello, in Commissione, poi abbiamo detto "domani ne facciamo uno solamente".

Non credo che sia opportuno che adesso, ognuno di noi, presenti una bozza di ordine del giorno, per cui se è possibile avere una sospensiva e fare una richiesta da condividere tutti assieme, ritengo che...

PRESIDENTE:

Io pensavo di fare, non la copia per tutti ma, un paio di copie in modo tale che una l'avessi io e l'altra l'avessero anche...

CONS. GASPARINI:

Presidente, siccome su quel testo presentato ieri sera, abbiamo già discusso su una ipotesi di superamento su una parte...

PRESIDENTE:

Allora io credo che se due capigruppo trovano il modo di scrivere sinteticamente il testo, è meglio, così facciamo la sospensiva a testo definito.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Presidente, quanti sono gli ordini del giorno sull'argomento, che sono stati presentati?

PRESIDENTE:

Rispetto a quanto detto dalla Consigliera Gasparini e confermato dal Consigliere Boiocchi, ho solo il testo di un ordine del giorno che è già un testo articolato, che mi è giunto, ma non firmato.

Quindi, credo che potrebbe già trattarsi di una proposta di schema, perché a quanto ho capito non c'è l'intenzione di presentare testi ulteriori ma di presentarne direttamente uno.

Quindi io chiedo: è possibile distaccare un paio di Consiglieri - in modo da poter proseguire con le comunicazioni - che guardano il testo oppure dobbiamo fare subito la sospensiva?

Va bene, allora facciamo una rapida sospensiva per definire il testo rispetto a quella che è la struttura del materiale che al momento è a nostra disposizione.

SOSPENSIVA (Ore 20:13 - Ore 20:44)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Invito i Consiglieri a prendere posto, riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale.

Io ho ricevuto un testo che è frutto dell'intesa dei gruppi di Maggioranza e di Minoranza, e recita quanto segue:

"Considerato il terribile terremoto che ha causato lo Tsunami del 26 dicembre scorso ha prodotto sgomento e profondo cordoglio in tutto il mondo, sia per il grave bilancio di vite umane distrutte - oltre 160.000 - sia per la forza distruttrice con cui l'onda anomala ha colpito le coste del sud-est asiatico infliggendo un duro colpo alle infrastrutture e all'economia di quei paesi;

Considerato che alcuni di questi paesi stavano consolidando le loro economie già provate da altri gravi crisi che provocarono una forte sofferenza ai loro bilanci; crisi finanziaria del '97, Sars, influenza viaria, guerre;

Ritenuto che sia necessario operare con tutti i mezzi per alleviare la disperazione delle popolazioni colpite;

Considerate le premesse;

il Consiglio Comunale della città di Cinisello Balsamo

in aggiunta alle iniziative già intraprese dalla Giunta Municipale e dall'azienda Multiservizi Farmacie e facendo propri i sentimenti di solidarietà che anche nella nostra città si sono evidenziati, devolgerà in favore dell'Unicef il gettone di presenza di una seduta consiliare.

Altresì, il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo ritenendo che un concreto aiuto all'economia dei paesi devastati dal maremoto e alle loro popolazioni, derivi anche dalla possibile cancellazione del debito che questi Governi hanno nei confronti del nostro paese e dei paesi creditori più ricchi, chiede alla Giunta Comunale di condividere la

proposta di lavoro indicata nel protocollo di intesa stipulato tra la Provincia di Milano e gli Organismi Umanitari ONG e di promuovere iniziative a livello locale e nazionale per facilitare i ricongiungimenti familiari; chiede inoltre al Governo Italiano di dare corso al dettato dell'art.5 della Legge n.209 del luglio 2000 che ha come previsione la cancellazione del debito per i paesi colpiti da gravi crisi umanitarie e/o da catastrofi naturali, affinché concretamente si possa, nel medio e lungo periodo, avviare la ricostruzione economica e sociale dei paesi interessati".

Questo è il testo, mi risulta che su di esso vi sia una intesa per procedere alla sua votazione a conclusione della fase dedicata alle interrogazioni e alle interpellanze.

A questo punto cedo la parola al Consigliere Fiore ancora per una comunicazione. Prego Consigliere.

CONS. FIORE:

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Comunico semplicemente al Consiglio Comunale il ritiro dell'ordine del giorno sottoscritto dalla Maggioranza ed Ambiente e Solidarietà in merito al decreto Maroni sul salario di ingresso alle donne.

La motivazione del ritiro è dovuta al fatto che il decreto in materia di diritto al lavoro, sull'idea di offrire alle lavoratrici sottopagate perché donne, è stato ritirato dallo stesso Ministro Maroni.

Quindi, essendo stato ritirato, io ritiro anche il nostro ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fiore.

Prego Consigliere Zagati.

CONS. ZAGATI:

Grazie e buonasera a tutti.

Una comunicazione velocissima per dire che adesso presenterò un ordine del giorno riguardante l'introduzione del software Libero nella Pubblica Amministrazione.

Adesso lo consegnerò al Presidente in modo che possa essere messo agli atti e poi distribuito. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zagati.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Anche io intervengo per ritirare un ordine del giorno, che è quello presentato ad inizio legislatura, riguardo alla situazione irachena; è ormai superato e semmai bisognoso di altre argomentazione.

Quindi, viene ritirato.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Zucca.

Consigliere Massa, a lei la parola.

CONS. MASSA:

Anche io comunico il ritiro dell'ordine del giorno sulla situazione irachena presentato ad inizio legislatura.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Presidente, io vorrei comunicare - come gruppo Riformisti Uniti nell'Ulivo - la nostra soddisfazione per la costituzione formale dell'Associazione Politico-Culturale Riformista APRO, presentata alla stampa nei giorni immediatamente precedenti le vacanze di Natale.

Ne è Presidente, eletto, il Dott. Salvatore Vitale, personalità molto nota nella nostra città sia per la libera professione che svolge, che per la sua intensa attività nel movimento cooperativo, oltre per il fatto che è stato a lungo Consigliere Comunale ed Assessore della nostra città.

Vicepresidente è stato eletto Maurizio Lombi, anch'egli molto conosciuto e già Consigliere Comunale nella scorsa legislatura, nonché anche per alcuni anni Segretario Cittadino dei DS di Cinisello Balsamo.

Lo scopo dell'Associazione è quello di dare un contributo alla qualificazione e al dibattito politico e culturale cittadino, nel contesto di un impegno unitario delle forze di matrice riformista di diversa ispirazione ideale che sono presenti nella città, e per dare un impulso - per quello che riusciranno - anche localmente al progetto di modernizzazione democratica delle istituzioni e della società italiana.

Si è voluto da parte dei promotori, tra cui figurano sette Consiglieri Comunali, dare vita, nel rispetto di ognuno, ad una Associazione dove possano incontrarsi e confrontarsi in modo stabile e non episodico, valorizzando il ruolo essenziale della società civile, le esperienze e le culture di soggetti politici, degli eletti, di associazioni, movimenti, gruppi culturali e singoli cittadini, interessati ad una azione di seria e ragionata riforma della politica italiana per fare crescere questa sensibilità nella nostra città, anche a

livello locale, con una nostra prima partecipazione alla riunione della Federazione de l'Ulivo svoltasi qualche settimana fa e comunque, per contribuire anche ad un processo unitario che i singoli esponenti dell'Associazione - e non l'Associazione in quanto tale - vorranno svolgere sulla base delle regole che **presiedono** alla vita della Federazione de l'Ulivo.

Vogliamo dare nelle varie sedi risposte ragionate e soddisfacenti alle aspettative di crescita culturale-politica, sociale ed ambientale della nostra città, in uno spirito di unità e di apertura.

Perché la denominazione APRO?

Perché APRO è un acronimo che sta a significare Associazione di Progresso, di Progetto, Associazione "per" piuttosto che "contro" e in questo quadro siamo programmaticamente interessati al confronto con ogni forza politica, culturale e democratica di entrambi gli schieramenti.

Io, quindi, ringrazio a nome dell'Associazione, già da adesso, Forza Italia che ci ha invitato al congresso di domenica così come i DS di Milano per il lavoro convegno sul lavoro e la metropoli.

APRO significa Associazione Animata da spirito propositivo e costruttivo, "APRO" per richiamare uno spirito di apertura e di disponibilità al confronto che anima tutti i soci promotori.

Come membro della Maggioranza mi spiace dover rilevare che alla presentazione e stampa dell'iniziativa, la Giunta, benché invitata, abbia ritenuto di non intervenire, forse per sottolineare politicamente la sua estraneità - vedo che anche il Sindaco è latitante quando si parla di politica - alla dichiarazione di volontà riformista che anima l'Associazione.

A me sembra, in particolare, che almeno l'Assessore alla Cultura - di cui vorrei chiedere notizie perché è tre mesi che non viene in Consiglio Comunale; abbiamo ancora un Assessore alla Cultura, signor Presidente? Perché questa assenza così prolungata? Ci sono problemi? - non sarebbe dovuto sfuggire - è stato personalmente invitato dal nostro Presidente - che non nascono ogni giorno, nella nostra città,

Associazioni politico-culturali! E non era una cosa di poco conto nel contesto della vita cittadina, per cui un atteggiamento più intelligente e dialettico sarebbe stato auspicabile.

Questa è una Maggioranza molto complessa, lo si deve sapere e l'intelligenza politica vorrebbe che la Giunta e chi presiede la Maggioranza ne tenesse conto!

Lo ripeto: questa è una Maggioranza molto complessa, fatta da varie componenti di diversa ispirazione culturale-ideale, di diversa sensibilità politica e chi è a capo di questa Maggioranza deve tenerne conto!

Non creda di poter continuare con l'andazzo con cui si è comportato fino ad adesso!

Voglio ringraziare invece, per la loro significativa presenza all'iniziativa, sia il Presidente del Consiglio Comunale Fasano che il capogruppo de La Margherita Napoli, di Ambiente e Solidarietà Poletti, il coordinatore dei DS Sonno e de La Margherita Marsiglia che erano presenti alla iniziativa, nonché l'Assessore Viapiana che ha accettato di far parte del Direttivo dell'Associazione.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Una veloce comunicazione per fare presente che in quel dedalo di vie che è compreso tra la Metro ed il perimetro del Parco Nord, si sta creando una situazione analoga a quella che si era verificata circa un mese fa in via del Carroccio; cioè spazzatura a destra e a manca.

Se è possibile, io concluderei la cosa con un invito alla Giunta di mandare chi deve andare a pulire e non fare, come ho dovuto fare l'altra volta, fotografie con la macchina digitale e poi sbandierarle.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

La parola al Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

La mia prima interrogazione è piuttosto complessa...

PRESIDENTE:

Consigliere Sisler, stiamo ancora concludendo le interrogazioni.

CONS. SISLER:

Ah, mi scusi.

PRESIDENTE:

A questo punto, se non ci sono più interrogazioni, ne avrei da fare una io in merito al bilancio delle interrogazioni e delle mancate risposte alle stesse da parte dei destinatari delle interrogazioni medesime.

Per quello che concerne il 2004 noi abbiamo un dato che ammonta a 262 interrogazioni presentate; le mancate risposte assommano a 26. Quindi, 26 su 262 e questo, ovviamente, facendo riferimento alle mancate risposte rispetto ai termini di scadenza di risposta alle interrogazioni medesime.

Di queste, otto sono indirizzate alla precedente Amministrazione, quindi coloro che fossero ancora in questo Consiglio e fossero interessati ai contenuti di queste interrogazioni sono invitati a riformularle, a ripresentarle all'indirizzo della nuova Giunta e del nuovo Sindaco.

Ve ne sono poi, invece, diciotto per le quali vi è mancata risposta da parte dell'attuale Amministrazione e alla quale queste interrogazioni sono indirizzate e, sostanzialmente, abbiamo una classifica che, da un certo di vista, ridimensiona un po' il fenomeno, sebbene la Presidenza invita e sollecita Assessori, Sindaco e destinatari in genere delle interrogazioni a rispondere per quanto possibile e con puntualità.

Non sto a farvi l'elenco degli Assessori e la classifica dei ritardatari, però questo è il dato di riferimento che volevo sottoporre alla vostra attenzione.

Ripeto: ciò non toglie che l'impegno della Presidenza, dell'Ufficio Consiglio e del Segretario Generale sia quello di sollecitare tempi di risposta che restino nella norma e quindi invitare con sistematicità Sindaco e Giunta a rispondere - ed anche quant'altri siano all'indirizzo di eventuali interrogazioni - nei tempi previsti dal regolamento.

Se non ci sono altre comunicazioni, abbiamo il Consigliere Sisler che è già iscritto per le interrogazioni... Consigliere Bongiovanni, per una comunicazione? Prego, ha la parola.

CONS. BONGIOVANNI:

Io volevo chieder al Presidente una cosa relativa all'Assessore Anselmino.

Volevo sapere se era ancora Assessore, se per caso gli è successo qualcosa per la quale gli dobbiamo mandare una lettera di solidarietà per qualcosa che gli è successo.

Vorrei capire che fine ha fatto l'Assessore Anselmino, se ha qualche delega, se non ne ha, visto e considerato che è sparito da mesi! Presidente, non lo sa neanche lei?

Allora chiederemo al Segretario Generale o al Sindaco che in questo non c'è, che fine ha fatto Anselmino.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Bongiovanni.

A me risulta che l'Assessore negli ultimi Consigli Comunali fosse assente perché indisposto dal punto di vista fisico; questa sera credo sia impegnato in una iniziativa pubblica.

Comunque, cercheremo di verificare e riscontrare meglio gli aspetti e le condizioni delle presenze degli Assessori, così come l'impegno è quello di sollecitare la risposta alle interrogazioni, soprattutto ad essere presenti nelle sedute in cui si tengono interrogazioni ed interpellanze. Bene, non essendoci altre comunicazioni introduciamo il punto inerente le interrogazioni ed interpellanze.

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Due considerazioni: sull'Assessore Anselmino in realtà sono stato già anticipato, ma devo dire una cosa; a me poco interessa che l'Assessore Anselmino partecipi in modo continuativo al Consiglio Comunale. Certo è, che una mancanza di rispetto inequivocabile è quella di non esserci mai!

Non credo che ciò sia rifondibile a problemi di salute, anche perché il tempo di rilasciare interviste lo ha avuto, per cui se ha il tempo di dare interviste dovrebbe avere anche il tempo di presentarsi in Consiglio Comunale soprattutto nei periodi in cui ci sono le interrogazioni, perché si tratta veramente di una mancanza di rispetto, che in questa legislatura, peraltro, riprende una brutta abitudine della vecchia legislatura da parte dell'Assessore Anselmino che brillava per assenza!

Credo che sia importante, invece, che si dimostri, anche con la presenza in Consiglio Comunale - poi magari non si interviene perché non sollecitati a farlo - che rappresenta un segno di rispetto; tra l'altro ricordo che per fare l'Assessore si prende una indennità di funzione, neanche esigua peraltro.

La mia interrogazione riguarda un problema che a Cinisello Balsamo rischia di diventare piuttosto grave e mi riferisco alla viabilità: con l'apertura del cantiere della Metrotramvia ed altri interventi più o meno relativi al cantiere stesso, la situazione sta diventando pesante per i cittadini, perché all'improvviso si vedono sbucare sensi unici dove prima non c'erano - mi riferisco in particolare alla vicenda di piazza Italia - o si vedono chiuse vie che prima invece erano aperte, o eliminare parcheggi, eccetera, eccetera.

Al di là del fatto che alcuni di questi sono interventi improcrastinabili, credo però che ci sia un difetto da parte dell'Amministrazione - difetto non dovuto a mancanza di volontà e neanche di capacità, perché credo che la materia sia oggettivamente difficile - a livello di comunicazione.

Cioè io credo che alla vigilia di interventi importanti come quello della Metrotramvia che sta per arrivare in modo significativo ed altri cantieri, sia opportuno che l'Amministrazione dedichi più risorse per informare i cittadini di ciò che accadrà; non è sufficiente, cioè, il singolo volantino ma bisognerà trovare delle iniziative diverse e più pregnanti, anche per evitare spiacevoli inconvenienti.

Io stesso ho assistito a più di un automobilista - e vi faccio l'esempio di piazza Italia perché abito lì - che abituato da venti, trenta, quaranta, cinquant'anni a svoltare o ad andare per una determinata strada si trova all'improvviso il cartello di divieto di transito rischiando anche incidenti pericolosi.

Credo che l'informazione, in questo periodo, dove la viabilità sta per subire dei notevoli mutamenti debba essere decisamente più pregnante.

Concludo con una considerazione sulla risposta relativa alle mancate risposte: in realtà, il fatto che non si sia risposto al 10%/15% è poco importante, perché le risposte vanno comunque e sempre date - fosse anche una sola - perché il non darle rappresenta una violazione di una legge che impone alla Giunta e all'Assessore interpellato di rispondere entro un determinato periodo che mi pare sia 60 giorni; peraltro, un periodo anche piuttosto ampio.

Non ci si può e non ci si deve limitare a fare presente le mancate risposte, ma da parte del Presidente bisognerebbe agire a tutela dei diritti dei singoli Consiglieri nei confronti degli Assessori in modo - anche qui - un po' più incisivo.

Il fatto che non si risponda, ripeto, è una violazione dei diritti dei Consiglieri e della legge. Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Sisler.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, io ho fatto una comunicazione per sapere se l'Assessore Anselmino avesse una ragione valida per le sue assenze, però mi è stato risposto da lei era indisposto e che nei Consigli Comunali non era riuscito ad arrivare.

Ecco, volevo comunicare che in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale svolto prima di Natale, l'Assessore Anselmino era a festeggiare in piazza Costa con le associazioni sportive delle piscine, genitori e quant'altro ruota attorno alle attività sportive, per cui penso che questo suo tentativo di giustificare l'assenza dell'Assessore Anselmino ritengo sia veramente di poco stile.

Io, al contrario, ritengo che l'Assessore Anselmino abbia poco rispetto per questo Consiglio Comunale, ritenendo che non debba presentarsi o comunque non debba essere presente alle interrogazioni perché la cosa non interessa.

Certo, ad una risposta così come mi è stata data per giustificare le sue assenze, lei potrebbe tranquillamente anche dirmi che ci sono una serie di Assessori che pure essendo presenti, non parlano mai anche perché mai sollecitati ad intervenire, ma vede, con tutta franchezza, a questo punto mi viene da dover fare una interrogazione all'Assessore Patrizio riguardante la riqualificazione urbana di Piazza Costa.

Mi chiedo: quali sono le ulteriori attività che devono essere fatte su quell'area per arginare quel grosso problema dei paletti che crea notevoli disagi agli automobilisti e, in particolar modo, crea grosse problematiche quando questi pali o queste attività fieristiche vengono svolte su quell'area di piazza Costa che necessita di togliere queste strutture e poi rimetterle.

Volevo capire se era nelle sue intenzioni mettere mano a quella riqualificazione o cosa abbia intenzione di fare.

Riguardo alla viabilità, anche io ho diversi problemi da sottolineare e da comunicare al Sindaco e alla Giunta: il primo è la rotonda provvisoria di via Gorki, praticamente, quella adiacente al semaforo del Bassini per il quale qualcuno ha deformato la sagoma circolare di quella rotonda creando disagio agli automobilisti che si accingono a percorrere quel tratto di strada.

L'altro problema, sempre partendo da quella rotonda, è la strada adiacente a via De Santis, dove ci ritroviamo quell'altra rotonda che rispetto alla strada, per chi percorre dalla rotonda provvisoria andando verso viale Piemonte, non si accorge di avere la rotonda realizzata con le palme, perché la strada sembra proseguire.

Cioè, non si arriva da un invito all'utilizzo della rotonda, ma si dà l'impressione - e purtroppo ci sono parecchi casi - di automobilisti

che vanno dritti probabilmente perché non vedendo auto provenire da destra, si tende a proseguire dritti.

Ecco, questa situazione, secondo me, va un attimino sanata, quanto meno mettere delle traverse di invito all'utilizzo della rotonda stessa.

Volevo quindi sapere dall'Assessore che intenzioni avesse a riguardo.

Altro grosso problema è quello rappresentato da quanto mi dicevano, questa mattina, alcuni cittadini: partendo da viale Lincoln e proseguendo per via Stalingrado c'è un problema di pulizie.

Credo che questo tratto di verde sia gestito dall'Amministrazione Comunale, ma comunque sia, evidenzio come ci siano rifiuti che vengono depositati e lasciati lì.

Ripeto: non so se è di proprietà dell'Amministrazione o della parrocchia, ma segnalo questa cosa perché ritengo sia opportuno valutare un intervento per verificare se si riesce a sistemare la situazione.

Altro grosso problema - anche se qui, pur non avendo grosse colpe l'operatore ecologico, l'Amministrazione dovrebbe intervenire assieme alla Pulizia Municipale - è la discarica che si viene a realizzare tutte le mattine - e devo dire anche con grande elogio per gli operatori ecologici che portano via di tutto - in via Largo Milano; in pratica, al lato del Capitol, ci sono soggetti che o la notte o la mattina presto, lasciano di tutto, dai frigoriferi alle macerie. Di tutto e di più!

Vedo che vanno a ripulire e dopo che hanno ripulito, dopo pochissimo tempo, c'è qualcuno che va a ributtare le macerie, quindi, proprio una questione di inciviltà di chi usa quel pezzo di marciapiede come discarica a cielo aperto.

Invito quindi l'Assessore Imberti e l'Assessore Riboldi a tentare di trovare i soggetti che utilizzano questo marciapiede come discarica per infliggere loro delle sanzioni amministrative adeguate; che magari insegnino anche cosa sia la civiltà.

Altra interrogazione è quella che riguarda il problema della viabilità in via Martinelli: mi sono recato lì anche questa mattina e devo dire con tutta franchezza che è un grossissimo problema.

Primo: perché se via Martinelli la si imbocca da piazza Italia andando in via Vicune, è praticamente impossibile arrivare in via Martinelli.

Bisogna andare fino in via De Santis, percorrere via Gorki, tornare indietro oltre il semaforo del cinema Marconi, entrare in via Cadorna e poi rigirare a destra per poter andare in via Martinelli.

Devo dire che è veramente un grossissimo disagio!

Cioè, se lei cerca di andare in via Martinelli da piazza Italia, deve fare tutto il giro...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. BONGIOVANNI:

No, guardi, io le sto dicendo da piazza Italia e non da via Cadorna! Se lei va da piazza Italia verso via Martinelli, che sono trenta metri, e fa l'errore di entrare in quel senso unico, ebbene, le tocca fare il giro... anche il solo entrare dentro via Martinelli, se si intende tornare indietro bisogna fare tutto il giro del quartiere.

Ora, siccome ai cittadini avevamo detto che qualche concessione gli veniva data - ed ancora oggi attendono una risposta - mi sembrerebbe doveroso, prima che via Vicunia diventi a doppio senso, come anche via Grandi, che si tenga conto di quel tratto che non è più di dieci metri di strada, renderla quindi a doppio senso, perché i residenti di via Martinelli sono molto arrabbiati ed hanno le buone ragioni per esserlo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Boiocchi, invitandola a rispettare il tempo che, ricordo, per regolamento, è di cinque minuti.

Prego Consigliere.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

Purtroppo mi tocca tornare a ruota di chi mi ha preceduto sul tema dell'Assessore Anselmino, giusto per ricordarle che nel penultimo Consiglio Comunale l'Assessore non era presente in quest'aula perché era in Villa Ghirlanda a partecipare ad una iniziativa culturale; si proiettava un filmato sull'immigrazione a Cinisello Balsamo.

Questo glielo dico con certezza, per cui anche queste cose bisognerebbe programmarle in maniera diversa.

Passiamo alle interrogazioni: intanto volevo sapere se c'è una motivazione dovuta alle vie troppo strette, all'assenza di marciapiedi o altro, perché fatto sta che nella zona che è sita alle spalle e che quindi è compresa tra via F.lli Cervi e viale Lincoln, la pulizia delle strade non si vede.

I cittadini, quindi, mi chiedevano se c'è una motivazione tale per cui non passano i mezzi meccanizzati per la pulizia, oppure se qualcuno, semplicemente si dimentica di passare per quelle vie.

Poi volevo anche sapere per quale motivo si è assunta questa brutta abitudine, ossia quella, quando si fanno dei lavori in strada, di apporre i cartelli stradali che indicano che sono iniziati i lavori, ma ci si dimentica di mettere la luce per la notte e questa cosa diventa tanto più grave quanto più la strada è stretta.

Peggio ancora se in una strada stretta si sta facendo un lavoro in curva; ed è l'esempio di via Ugo Bassi.

Io mi sono trovato - fortunatamente io andavo piano, ma qualcuno che ci andava più veloce e ci è andato contro, ha detto che chiederà i danni al Comune di Cinisello Balsamo - a verificare che esattamente

dietro la curva, anzi, ancora in curva ma non visibile da chi sta per iniziare la svolta provenendo da viale Lincoln direzione piazza Italia girando sulla destra per via Ugo Bassi, ci si scontra contro i lavori per il rifacimento della fognatura o qualcosa del genere; non c'è nessuna indicazione che indichi i lavori in corso.

Ho chiesto agli agenti della Polizia Municipale la motivazione e mi è stato detto che purtroppo non sono disponibili le torce luminose perché di notte le rubano!

Ma allora troviamo un sistema alternativo, perché che le rubano mi dispiace, però non possiamo mica ammazzarci perché ci rubano le lampadine!

Mi chiedo, poi, obiettivamente: esiste un sistema di informazione dei cittadini che si chiama "CB per te".

Ora, probabilmente quando è nato c'era anche la volontà di usarlo in maniera intelligente, ma io penso che mi cancellerò da questo servizio perché mi arrivano sei/sette Sms che sponsorizzano la stessa cosa, per cui mi farebbe piacere sapere, intanto, se paghiamo ad in invio, visto che sette messaggi uguali per dirmi che c'è qualcosa, forse costano sette volte tanto quello che si potrebbe pagarli e, paradossalmente, non abbiamo usato questo servizio per dire che cambiava la viabilità!

Quindi, vediamo di farlo, per la prossima volta, in via Gorki, perché io piuttosto preferirei sapere che cambia la viabilità e che quindi non posso più andare in macchina in una certa direzione, e non sapere che in piazza Gramsci ci sia il mercato!

Mi fa piacere che ci sia il mercato, ma facendo riferimento a quello di prima, "se non mi ammazzo, posso andare al mercato la settimana prossima!", altrimenti divertitevi al mercato.

E questo, comunque, non toglie il fatto che mi piacerebbe sapere quanto costa ogni messaggio, chi è il gestore di questo servizio e se abbiamo un pacchetto oppure quando mi arrivano sette messaggi vuol dire che abbiamo pagato sette volte il dovuto.

Ancora: oggi ho visto un volantino che inizialmente mi sembrava una cosa interessante - lasciando, per un attimo, la politica, fuori da questo discorso - perché diceva "rassegna, primo incontro, quel che nessuno dice: le due Simone sono state salvate. Si salverà la cooperazione allo sviluppo Italia?".

Alla fine di questo volantino, però, io leggo che c'è il patrocinio del Comune di Cinisello Balsamo, giro il foglio e vedo che la prossima volta viene Lilli Gruber.

Allora, siccome Lilli Gruber è perfettamente ascrivibile ad uno schieramento politico e ad un partito politico, io vorrei capire se la settimana prossima posso fare venire il Ministro Maroni e non pagare la sala perché me la paga il Comune!

Perché mi farebbe piacere, visto che in questo momento ci saranno le elezioni regionali!

Cosa vuol dire che facciamo il patrocinio per una iniziativa che è sì, sicuramente interessante, ma rischia di diventare troppo politica?

Per cui chiedo cosa voglia dire "patrocinio" e se per caso chi la fa non pagherà l'affitto della sala dei paesaggi della villa, se è stato stampato il volantino a spese dell'Amministrazione Comunale o se invece è stato dato un patrocinio così come verrà dato a Maroni quando verrà a Cinisello Balsamo.

Ancora: sono stato informato di una situazione che mi lascia un pochino perplesso.

Ho richiesto la documentazione ed ho in mano la delibera n.127 della Giunta Comunale datata 24/04/2002, con la quale si delibera "variazione linee guida progetto PEG 2002 n.9012 avente per oggetto "parco automezzi e strumentazione tecnica per i servizi di polizia stradale"; si legge anche "che questa spesa non eccederà gli importi già prenotati con..." eccetera, eccetera, "cofinanziati con il contributo della Regione".

Si parla dell'acquisto di diverse automobili tra cui un'automobile che svolgerà alcuni servizi di rappresentanza e poi si legge che questa

automobile dovrà anche svolgere i servizi di polizia stradale; l'automobile ha un numero di targa che corrisponde alla 166 in dotazione al Sindaco e agli Assessori.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. BOIOCCHI:

A me risulta essere la macchina in dotazione alla Giunta, tanto più che in Polizia Municipale o Polizia Locale che dir si voglia, questa macchina non viene posteggiata alla sera e non è a loro disposizione.

Loro non hanno le chiavi di questa automobile!

Chiedo se questo è vero, perché se è vero mi chiedo per quale motivo una automobile comprata anche con contributo della Regione, per svolgere - come si dice - servizi di polizia stradale, in realtà svolge servizio di accompagnamento del Sindaco.

Se non è così, evidentemente chi mi ha dato la delibera ha sbagliato, però mi sembra strano, anche perché ho verificato il libretto di circolazione di quest'auto che è depositato presso i Vigili Urbani.

Tutto risulta essere loro e alcuni Consiglieri Regionali mi dicono - da una indagine fatta - che effettivamente lo stanziamento fatto era per servizi di pubblica sicurezza, per cui non so se il Sindaco quando va in giro faccia servizi di pubblica sicurezza! Magari sì, però...

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Boiocchi.

La parola al Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Una delle prerogative degli Assessori e dei membri dell'Ufficio di Presidenza della Regione è quella di poter scegliere se avere il rimborso spesa chilometrico o la macchina; io ho scelto di avere la macchina.

Volevo fare solamente cinque velocissime domande, la prima delle quali al Sindaco: questa sera ho visto uno splendido volantino - e poi vedrò di visionare anche la simulazione - però ho riscontrato alcune cose, su questo volantino, sulle quali il Sindaco mi deve assicurare.

Ci sono ancora ventisette fermate!

Mi sembra che ci sia stata una buona intervista sul giornale - che io condividevo - preannunciai in questo Consiglio una iniziativa e mi trovo costretto ad assumere questa iniziativa perché le ventisette fermate continuano ad essere tali, e con i dati che ci sono, vuol dire che la Metrotramvia ci porterà a Milano - se tutto funzionerà correttamente e secondo la velocità commerciale dichiarata - in poco meno di mezz'ora!

Mi sembra un po' tanto, quasi qualcosa di più della linea su gomma che abbiamo oggi!

Io, quindi, non credo che sia una grande innovazione, a meno che non riusciamo davvero, insieme, a spuntare che le fermate, dopo le sette fermate di Cinisello Balsamo, prevedano una penetrazione in Milano sufficientemente rapida e non a lumaca, perché una fermata ogni 350 metri mi sembra davvero eccessiva.

Quindi invito il Sindaco a rispondermi, anche perché su questa linea, sempre secondo i dati, se la frequenza dei passaggi sarà di ogni cinque minuti, vuol dire che ogni ora ci saranno dodici tram che sfilano per le nostre città.

E dodici tram, all'ora, non sono pochi!

Se poi dopo facciamo il conto che gireranno almeno dieci ore, vuol dire che per avere una frequenza di cinque, cinque andranno in giù e cinque vengono in su, perché altrimenti la frequenza non è più di cinque!

Io su questo problema, quindi, invito il Sindaco a rispondermi se ha qualche notizia in più, altrimenti vedremo di sollevare una discussione seria su questo problema del numero di fermate che la

Metrotramvia prevedere e vedremo in quale misura, in quale modo, coinvolgere i cittadini.

Altre interrogazioni, abbastanza semplici, mi derivano dalla lettura delle ultime delibere che la Giunta ha assunto, ed una in particolare mi serve proprio per capire che cosa sta succedendo, anche rispetto ad alcune situazioni di bilancio.

In una delle delibere - ed esattamente la n.509 - si dà una consulenza finanziaria, per essere assistiti nella corretta contabilizzazione dell'Iva ed in altre cose, e tra i vari punti si dice "formulazione di pareri scritti su appositi quesiti dell'Ente".

La mia domanda è questa: io vorrei sapere quanti appositi quesiti l'Ente ha posto a questo nostro consulente.

L'altra interrogazione - sempre legata a quella che può essere una possibile discussione sul bilancio - ci dice "prosecuzione azioni nei confronti degli inquilini morosi"; qui si dice che si discute con gli inquilini morosi dall'inizio del 2003 ed esiste un incarico già affidato all'amico Guida nei confronti di 72 inquilini.

Poi si fa una lunga descrizione e alla fine si dice "beh, tutto sommato abbiamo fatto nove richieste di pignoramento"; non mi trovo bene nei numeri! Perché si fanno una serie di osservazioni, poi a fronte di 72 si fanno solo nove richieste e poi si dice "constatato quindi l'esito insoddisfacente dell'azione fin qui intrapresa...", che cosa facciamo?

Diciamo "di modificare o integrare il disciplinare di incarico dato a questo nostro avvocato"!

Ed allora la domanda è questa: io vorrei sapere, del totale delle morosità, quanto abbiamo recuperato e quanto ci è costato l'avvocato.

Perché se l'avvocato ci è costato più di quanto abbiamo recuperato, io che non sono molto disponibile verso i morosi dico che è un'azione in perdita, per cui facciamo in modo che la gente morosa o paghi o se ne vada! E sto parlando di due anni, perché abbiamo iniziato a parlare nel 2003, siamo nel 2005 e vorrei capire come mai la situazione è rimasta così ferma.

Le altre due interrogazioni sono così, abbastanza curiose e riguardano la delibera n.518 e quella prima, la n.517: il titolo dice "Disciplinare di incarico. Oggetto: incarico di consulenza pedagogica" e poi, con la penna, si è cancellato "consulenza" e sopra si è scritto "formazione".

Ho cercato di capire se era formazione o se era consulenza, e purtroppo che cosa ho riscontrato?

Che al di là dei 7.300 euro che diamo a questo studio di Milano, allo stesso studio non gli diamo - come si è detto nell'oggetto - incarico di formazione pedagogica, ma nell'incarico non abbiamo più cancellato la parte "consulenza pedagogica" per cui noi abbiamo nell'oggetto che si dice "incarico di formazione" ed invece nel contenuto dell'articolato si dice "per consulenza pedagogica".

Allora, cosa fa questo studio di Milano?

Fa una cosa semplicissima: o la formazione, o la consulenza! Non penso, Segretario Generale, che possa esistere una cosa che in una riga dice "a" ed nella riga successiva dice "b"! Che ci sia almeno corrispondenza tra quanto è scritto!

La stessa cosa succede nella delibera n.517: anche qui, incarico di consulenza pedagogica con cancellato "consulenza" scritto a penna "formazione" e poi all'art.3 dice "per l'incarico di consulenza pedagogica è previsto un compenso di euro 1.200"!

Delle due l'una: o vale l'articolato e quindi a questi signori non gli diamo nulla - perché non fanno consulenza pedagogica - oppure vale la formazione ed allora non gli diamo nulla un'altra volta perché non c'è corrispondenza tra l'incarico che gli abbiamo dato e quello che effettivamente devono fare.

Tra l'altro noto una cosa: - ma solo per inciso - questa signora o signorina, per otto ore di lavoro, otto ore di lezione, prende 2.400.000 delle vecchie lire, cioè prende circa 150,00 euro all'ora! Ma un conto è se si fa un'ora ed un conto è se se ne fanno quattro!

Io vorrei chiedere al Presidente del nostro Consiglio Comunale, che pure lavora ed insegna all'Università, se un professore universitario o un assistente prende 150,00 euro all'ora quando non fa un'ora di lezione, bensì quattro!

Cioè, ogni volta che questo signore o signorina viene da noi a fare formazione, si cucca 1.200.000 delle vecchie lire, per mezza giornata!

Io ritengo che davvero questa Amministrazione di Sinistra abbia cominciato a capire che i professionisti devono essere pagati! Quindi io non contesto questa delibera, però dico che la regola deve essere questa!

Vi segnalo però che sempre questo Comune in una delibera ben più complessa - credo che siano 80.000 euro gli incarichi che vengono dati - la n.517 - fatta in modo preciso il 29/12/2004! - i professionisti che vengono indicati in quella delibera non prendono più 150,00 euro all'ora, ma ne prendono solo 35,00!

Allora, sarà mia cura andare a vedere il curriculum di questa scienziata che per fare otto ore di lezione di prende 2.400.000 delle vecchie lire.

Deve avere davvero un curriculum notevole, oppure - spero di no, però! - devono essere gran somari gli altri.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Valaguzza.

Prego Consigliere Martino.

CONS. MARTINO:

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Anche io volevo porre tre interrogazioni: la prima ripropone una questione un po' strana nel senso che non si capisce perché un cittadino cinisellese debba pagare per poter parcheggiare sul territorio cittadino.

Io provo un grandissimo fastidio, qualcun altro magari no, ma la cosa peggiore - secondo me - è che macchinette che rilasciano i ticket per poter parcheggiare non danno il resto!

Quindi, uno se ha due euro e vuole stare soltanto mezz'ora, non può! Gli viene dato il bigliettino per tutti e due gli euro!

E siccome costa 25 centesimi ogni mezz'ora, credo che bisognerà provvedere, in qualche modo, a dover cambiare le macchine del parchimetro per poter migliorare il servizio; mi riferisco in particolare - visto che vedo facce sbigottite - al parcheggio di via XXV Aprile, proprio quello di fronte al Comune.

Quindi chiedo che qualcuno intervenga e mi risponda in merito, sia per iscritto che oralmente.

La seconda interrogazione è questa: anche io sono molto indignato per tutte quelle interrogazioni alle quali non ho risposte dal 25/10/2004 e mi riferisco alle domande poste sulle Circoscrizioni.

In particolare vorrei sapere, o meglio, risapere, il costo della gestione dell'affitto delle sedi di tutte le Circoscrizioni - e qui vorrei una spesa dettagliata - e soprattutto quale è la sede ufficiale della Circoscrizione II, perché attualmente esistono tre sedi della Circoscrizione e quindi ritengo che si debba decidere una linea diversa per la gestione e l'affitto di sedi che poi non vengono nemmeno utilizzate per le riunioni di Circoscrizione.

La terza questione - quindi la terza interrogazione - è inerente la chiusura ed apertura del cancello del sottopassaggio di viale Romagna.

C'è un cartello con il logo del Comune che indica l'orario di apertura del sottopassaggio ma nessuno chiude il cancello e nessuno fa rispettare un regolamento del Comune.

Vorrei farvi notare che spesso o rifiuti sono gettati di notte , per cui ritengo che l'apertura e la chiusura del sottopassaggio, o meglio, soprattutto la chiusura in determinati orari - ad esempio dalle 24:00 alle 05:00, come appunto dice il cartello - debba essere garantita in modo salvaguardare il passaggio.

Spero inoltre che si decida di spendere qualche soldo in più nel bilancio che adesso ci accingeremo a fare, soprattutto per ciò che concerne la pulizia del sottopassaggio e poi chiedo se ci sia in mente degli Assessori o del Sindaco una riqualificazione del quartiere Crocetta, visto lo stato indegno in cui sta e soprattutto - non per fare oltraggio a Sant'Eusebio - che ormai sia peggio di Sant'Eusebio. Grazie.

Assume la Presidenza del Consiglio il Vicepresidente Cesarano

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

La prima interrogazione riguarda la presentazione di un ordine del giorno: "il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo consapevole dell'importanza storica del trattato costituzionale dell'Unione Europea approvato nello scorso Novembre e che è ormai pronto per essere sottoposto ai cittadini e ai Parlamenti dell'Unione per le ratifiche nazionali, presta grande attenzione al prossimo dibattito di questo fine mese, per la ratifica da parte del Parlamento Italiano a completamento democratico del processo costituente che segue il metodo di negoziato diplomatico fra i rappresentanti dei Governi; apprezza altamente il voto di ieri 12 gennaio, del nuovo Parlamento Europeo di Strasburgo che ha approvato a larga maggioranza la Costituzione dell'Unione Europea invitando altresì i paesi membri a ratificarla rapidamente per consentire l'entrata in vigore il 01/10/2006; ritiene che l'Amministrazione Comunale debba fare tutti i possibili sforzi per informare i cittadini - e con gli opportuni accordi con le Presidenze di Istituto - gli insegnanti ed in particolare i giovani studenti delle scuole medie superiori del territorio, chiaramente ed obiettivamente, sui contenuti della

Costituzione Europea; propone al Presidente del Consiglio Comunale l'organizzazione, ben pubblicizzata, di una serata di informazione e dibattito con la presenza di Parlamentari Europei del Collegio". Farò avere alla segreteria l'ordine del giorno per una sua distribuzione.

Non c'è l'Assessore alla Cultura e non c'è il Sindaco, ma c'è il Vicesindaco: nella giornata di lunedì l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ed alcuni docenti delle scuole medie inferiori e superiori di Cinisello Balsamo, mi hanno espresso la loro preoccupazione circa l'organizzazione della giornata della memoria di quest'anno; giorno 27/01/2004.

La città di Cinisello Balsamo si è sempre caratterizzata negli anni scorsi - io penso grazie alla sensibilità della Giunta, ma in modo del tutto particolare grazie alla preparazione e alla sensibilità dell'Assessore Ezio Meroni - per l'organizzazione di questa giornata, ottenendo grandi risultati.

E' sempre stata una iniziativa di grande interesse e valore che ha riscosso significativo successo e...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

Adesso vedo che mi è stato consegnato, ma deve essere uscito oggi perché lunedì, l'altro ieri, non erano a conoscenza degli sviluppi di questa situazione.

Penso che si tratti di dover lavorare per assicurare una ampia diffusione e partecipazione che faccia continuare l'importante iniziativa che era di riqualificazione per la nostra città; si tratta quindi di un semplice ritardo, per cui questo mi rallegra perché temevo qualcosa di peggio.

Volevo invece avere dall'Assessore, delle informazioni rispetto alle iniziative che sono state preparata per il 60° anniversario del 25 Aprile.

Io a fine settembre ho presentato un ordine del giorno e poi anche una interrogazione a cui mi aveva risposto allora l'Assessore Anselmino, il quale mi aveva assicurato l'organizzazione di un programma qualificato e di livello rispetto a questa data.

Volevo pertanto sapere a che punto era la situazione rispetto a questa data, che naturalmente non può essere limitata alla sola organizzazione della giornata del 25 Aprile.

Sempre alla Giunta vorrei anche chiedere quale è la situazione rispetto al Museo di Fotografia Contemporanea: la situazione dal punto di vista dei rapporti con la Provincia e gli altri Enti interessati, la definizione della questione statutaria, la questione degli Organi di Governo, perché mi sembra che siamo in una situazione, rispetto a cronogrammi, di deficit di guida amministrativa.

C'è una guida che è da parte dei consulenti che stanno lavorando, ma mi pare che la nomina del Consiglio di Amministrazione, la definizione di tutte le incombenze statuarie e comunque il rapporto con la Provincia, abbia bisogno di una informazione al Consiglio Comunale; Provincia e Regione naturalmente.

Mi associo alle segnalazioni che sono state fatte - ed anche queste oggetto, nei mesi scorsi, di una mia interrogazione - rispetto alla pulizia della città: la città ha subito una involuzione dal punto di vista dell'igiene urbana, della pulizia, delle modalità di intervento dell'azienda incaricata del servizio di nettezza urbana.

E' una constatazione che tocca fare, ma questo è un punto di prima importanza perché si possono non fare iniziative di altro tipo, ma la pulizia, la qualità dell'ambiente sotto il profilo della nettezza urbana è una questione primaria che dà il tono a tutta una situazione di dignità amministrativa.

C'è effettivamente un problema che riguarda tutte le vie interne e la città è pulita negli assi centrali, ma non è pulita per quello che riguarda le diramazioni interne in ognuna delle Circoscrizioni.

Questo è un punto su cui invito a fare una riflessione importante, penso che non ci sia un Consigliere Comunale che possa non convenire su questa situazione in cui si trova la nostra città.

Vorrei avere, poi, delle informazioni rispetto alla questione dell'inquinamento e alle decisioni che sono state prese di concerto con la Provincia e con la Regione - se ci sono - rispetto ai problemi dello stop delle automobili o delle targhe alterne, ovvero del problema delle misure amministrative messe in campo rispetto ai problemi di inquinamento che sono all'ordine del giorno nella discussione amministrativa di tutta la Regione.

I dati parlano di un superamento molto esteso dei limiti di tollerabilità di legge per tutta la fascia metropolitana milanese - e quindi il nostro Comune è dentro questa situazione - per cui volevo sapere se l'Assessore è a conoscenza di dati più precisi, se ci sono iniziative programmatiche ed iniziative che la Giunta intende proporre rispetto a questo.

Infine la questione del Direttore Generale: non se n'è mai parlato in Consiglio Comunale, ma non sarebbe sbagliato informare il Consiglio Comunale di quelli che sono gli intendimenti della Giunta rispetto a questo problema.

C'erano queste voci ricorrenti rispetto ad un inizio di gennaio come data per la presa di carico della Direzione Generale da parte di una persona scelta dal Sindaco, per cui vorrei capire come sta la questione, che scelte sono state effettuate, se si è deciso di soprassedere anche per le note ragioni economiche che travagliano la Pubblica Amministrazione, per cui, insomma, un giudizio su indispensabilità o meno su tempi e valutazioni generali del contesto della direzione di tutta l'Amministrazione Comunale.

Tra le delibere che ci sono state consegnate questa sera...

VICEPRESIDENTE:

Consigliere Zucca, se può concludere.

CONS. ZUCCA:

Tra le delibere che ci sono state consegnate questa sera ce ne sono due su cui vorrei delle informazioni.

La prima riguarda un protocollo di intesa tra il Comune e la Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni: nell'incartamento dato si parla di un allegato che dovrebbe riprodurre questo protocollo di intesa, però non è allegato.

Per cui vorrei capire i termini essenziali di questo protocollo di intesa tra una banca ed il Comune.

Infine, un'altra delibera di Giunta riguarda il primo dei due lotti della sistemazione della zona Soncino-Ugo Bassi-San Paolo e più precisamente l'approvazione da parte della Giunta dell'esecutivo redatto dal Prof. Crespi.

Siccome non è stato mai presentato, neanche in Commissione Territorio, un eventuale progetto di massima rispetto a questo progetto, almeno in questa parte stralcio che è stata presentata prima del 31 dicembre per poter ottenere i finanziamenti da parte del Ministero delle Infrastrutture, se volesse dirci qualcosa di essenziale oppure se volesse proporre al Presidente della Commissione Territorio di organizzare una seduta per una informazione ed una conoscenza adeguata, da parte dei Consiglieri Comunali, rispetto a quest'atto importante per la riqualificazione urbana di una parte della nostra città.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Buonasera a tutti.

Io volevo chiedere questo: noi, molto recentemente, abbiamo anche approvato il progetto dell'area di via Gran Sasso - il progetto 2.8 - che prevede la costruzione di quel che abbiamo previsto.

Sono andato in quella zona per rendermi conto un po' della situazione ed addirittura, quella che una volta era la delimitazione dell'area, fatta di una palizzata messa lì, da diversi lati, sia sulla Gran Sasso sia nel vicolo adiacente, è stata abbattuta, per cui all'interno di quell'area si può entrare senza ostacolo.

Era naturalmente chiusa perché ci sono dei problemi di diversa natura, ma non solo la palizzata non esiste e quindi c'è l'ingresso da parte di chiunque, ma c'è anche il problema di una discarica, perché l'interno di quel lotto di terra è diventato ormai una discarica.

Chiunque voglia farsi un giro nella zona potrà vedere come all'interno di quell'area si stia riversando di tutto e di più; troviamo veramente di tutto!

Nel vicolo che è meno evidente ma che è comunque un vicolo pedonale e quindi transitabile dalle persone, lì ci sono anche gli orti, per cui è una cosa assurda che all'interno ci sia quella situazione.

Credo che andrebbe quanto meno risistemata la palizzata in legno che esisteva prima, proprio per non dare la possibilità a chiunque di accedere e di scaricare immondizie e rifiuti di ogni genere, anche perché dal punto di vista del decoro non mi sembra che di fronte ad un parco verde possa esistere un parco che è invece una discarica! Mi sembra una cosa davvero assurda!

Invito quindi l'Assessore di porre, insieme alla proprietà di questa cosa, finché non iniziano i lavori, una risistemazione di quello che era l'esistente.

Sottolineo anche la volontà del collega Zucca riferita alla pulizia delle strade in generale: in quella zona, ad esempio, c'è questo

problema, ma la questione relativa alla pulizia esiste un po' dappertutto.

Io ho fatto l'esempio, qualche mese fa, delle foglie, etc., ma il sistema di pulire le nostre strade nell'ultimo anno, soprattutto da quando hanno smesso di fare la pulizia meccanizzata, è sicuramente peggiorato e lo si vede ad occhio!

La seconda interrogazione riguarda i parchi cittadini: sempre in via Gran Sasso c'è Parco della Resistenza, lo stesso problema vale per Parco Canada e per il parco di via Partigiani, ed altri, e tutti questi parchi sono in una situazione disastrosa; ad esempio, in quello della Resistenza ci sono una serie di punti luce che non esistono perché sono stati rotti, eccetera, eccetera, addirittura pezzi di moto lasciati lì.

Credo che il problema del vandalismo sia un problema serio, ma a questo punto, oltre alla pulizia del parco, mi pongo il problema di perché avere a Cinisello Balsamo l'unico parco che si trova in una ex cooperativa agricola, e lì il verde è rispettato, piuttosto che avere dei parchi sporchi.

Quindi, mi pongo il problema se non fosse il caso di chiudere un po' tutti gli altri parchi nelle ore notturne, perché se non si vogliono sostenere dei costi elevatissimi, credo che sia necessario salvaguardare il bene pubblico; perché poi i ragazzi ci vanno a giocare, i genitori ci vanno a fare un po' di relazione, portano i figli, per cui credo che i parchi debbano stare in maniera decorosa e non disastrosa.

Pongo questo problema quindi: se non sia il caso, almeno per i parchi più importanti della nostra città, di poter fare qualcosa per impedire che siano continuamente saccheggianti.

La terza domanda riguarda la viabilità: ricordo all'Assessore che ai commercianti e al Comitato di protesta sorto nell'area limitrofa di via San Martino, egli aveva promesso una risposta.

Vorrei capire se questa risposta è stata già data - mi pare che il giorno fatidico era il 3 gennaio - se ha già elaborato durante le feste natalizie il progetto di cambiamento dell'attuale sistema, anche perché è

una cosa assurda; io sono partito da via Mascagni, ho fatto il tratto viale Rinascita-via Berto carino-via Martinelli e poi ho girato, e ci ho impiegato cinquanta minuti.

Credo che fare tre chilometri non sia una media altissima, quello che noi avevamo detto in passato credo debba essere un momentino rivisto e non lo diciamo noi bensì quelli che abitano in quella zona che la mattina o la sera, si trovano in grandissima difficoltà anche ad uscire di casa e poter transitare in quelle ore di traffico intenso.

La quarta interrogazione riguarda la delibera n.520: io credo che tutti siano contenti del fatto che a Cinisello Balsamo ci sia il Museo della Fotografia; abbiamo fatto una bella inaugurazione, abbiamo anche posto qualche problema, però mi sembra che qui la manutenzione di questa attività abbia qualche problemino molto serio, perché con una sola delibera che riguarda solo alcune cose e non l'intera attività del Museo, ma alcune mansioni, sono tutte in consulenza o in affidamento a persone che prestano la loro opera.

Questa delibera costa 140.000 euro, è per i primi sei mesi ed è solo per pochissime attività!

Io credo che con queste cifre i calcoli che erano stati previsti per il mantenimento di questo Museo... non lo so, vedremo alla fine dell'anno, per cui vorrei capire se è possibile evitare qualche collaborazione, anche perché questa non è solo la spesa che facciamo, ma c'è anche quella per impiantare la Fondazione, etc.

Io, quindi, vorrei capire se nel bilancio siamo in linea con il preventivo o se questo Museo - come io penso - ci verrà a costare un po' di più di quello che era stato detto all'inizio, perché con queste cifre si sta portando ad un costo altissimo il mantenimento della struttura.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Presidente, mi scuso, ma prima travolto dalla polemica sull'assenza dell'Assessore Anselmino mi sono dimenticato del perché volevo fare l'interrogazione all'Assessore stesso.

La mia è una interrogazione retorica, nel senso che conosco già la risposta e sono certo che sarà una risposta soddisfacente e positiva, ma ricordo al Sindaco che il 12/13 febbraio è la giornata nazionale della Memoria a ricordo di quell'immane tragedia che sono state le Foibe.

Ricordo anche che esiste una legge del Parlamento Italiano che ha istituito questa giornata, che è una legge trasversale cioè non votata solo dal Centrodestra, per cui la mia interrogazione è sapere cosa è stato pensato di fare, quali sono le iniziative e in che modo la Giunta intende comportarsi in questa importante giornata a ricordo delle numerosissime vittime italiane della tragedia suddetta.

E' ovvio che la risposta non mi potrà essere data tra trenta, sessanta o centoventi giorni, ma che occorre una risposta rapida, anche perché devo informare chi intende partecipare a questa iniziativa, prima che l'iniziativa si svolga.

Spero quindi che la risposta arrivi in tempi rapidi e che di ciò il Presidente del Consiglio Comunale - che adesso però non c'è - si attivi affinché la risposta ad una interrogazione così importante arrivi in tempi rapidi. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Sisler.

Prego Consigliere Zucca, la prego di essere sintetico.

CONS. ZUCCA:

Ma se lei non sa neanche cosa devo dire!

Non ho neanche iniziato!

Comunque, nell'ambito delle interrogazioni precedenti mi sono dimenticato una cosa che è questa: da quattro/cinque mesi sono in corso i lavori rispetto ai gabinetti del piani 1° e 2°.

Io credo che se ognuno di noi, nelle nostre case, avessero dei tempi di questo tipo per la manutenzione di uno spazio così di indispensabile per la quotidianità della vita, si lamenterebbero e il padrone di casa oppure sé stessi metterebbero in atto tutto quanto è possibile perché in tempi più rapidi venisse soddisfatto un intervento di lavoro pubblico.

Qui siamo in un edificio pubblico dove lavorano centinaia di persone, tra l'altro in uno spazio pubblico legato anche alla vita del Consiglio Comunale e quant'altro, è una vera vergogna che si trascinino da quattro/cinque mesi lavori per ciò che attiene i servizi del Palazzo Comunale! Che cosa c'è!

In quattro/cinque mesi si costruiscono delle villette!

Mi sembra una di quelle situazioni da portare a termine rapidamente per non coprirsi di vergogna!

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Consigliere Zucca, in tempi di condono anche i palazzi si costruiscono in cinque mesi!

Qualche interrogazione la voglio rivolgere al di là del fatto che mi riservo di verificare le cifre troppo ottimistiche che prima ha snocciolato il Presidente al nostro Consiglio, rispetto alla produttività

nelle risposte alle interrogazioni, perché anche io - come il Consigliere Martino - lamento l'assenza di alcune risposte per cui, o siamo solo noi due quelli colpiti da questi ritardi, oppure non ci capisce come siano così poche le interrogazioni alle quali non si è ancora data risposta.

Intanto, una di quelle a cui non si è data risposta è quella relativa all'area di via De Vizi per la quale a suo tempo aveva presentato una richiesta i Testimoni di Geova.

Anche questa, secondo me, è una interrogazione importante perché è giusto che avendo avuto un iter passato, questa vicenda, tra l'altro iter conclusosi con un nulla di fatto, la questione vedo che viene riproposta attraverso delibere di Giunta e quant'altro, per cui credo che i Consiglieri tutti abbiano diritto di essere informati su questa vicenda.

Prego, pertanto, di soddisfare almeno a questa tra le interrogazioni alle quali non mi è stata data risposta.

Mi associo ad alcuni Consiglieri che mi hanno preceduto nella richiesta all'Assessore Imberti rispetto ad una relazione sui problemi viabilistici emersi - via Martinelli, piazza Italia e zone limitrofe - e volevo anche che l'Assessore competente ci relazionasse - semmai, anche brevemente - rispetto al destino di Villa Forno, perché se ne sono sentite e se ne sentono di tutti i colori e l'ultima notizia che ho avuto è di una possibile ed imminente ristrutturazione di una parte dello stabile per una futura apertura al piano interrato o seminterrato che dir si voglia, di un locale pubblico.

Sarebbe quindi interessante avere dalla voce dell'Assessore qualche indicazione nel merito.

Una ulteriore delibera è relativa all'affidamento al centro studi Pim dell'incarico per la redazione del Piano dei Servizi: la interrogazione è breve nel senso che ho letto la delibera, ho letto l'importo che è stato stanziato, certamente al centro studi Pim ci sono persone di grande valore tecnico, però, ecco, nell'ambito della delibera non compare il termine entro il quale deve essere consegnato il Piano dei Servizi.

Si sottolinea l'urgenza di questo Piano, si sottolinea anche l'accelerazione che è stata data per l'affidamento di questo incarico, però poi mi pare che il problema trovi una risposta monca nella mancanza della indicazione del termine entro il quale poi il Piano deve essere restituito e riconsegnato; quindi, interrogo l'Assessore rispetto a questa vicenda.

Ho letto poi una ulteriore delibera di Giunta - e per questo interrogo l'Assessore competente - rispetto ad una serie di sconfitte che l'Amministrazione Comunale ha subito in sede di Commissione Tributaria Regionale, in materia di ICI.

In un paio di casi, anzi, in entrambi i casi il Comune decide di ricorrere per Cassazione e si dice che il ricorso per Cassazione viene suggerito dal legale all'uopo consultato.

Ecco, mi piacerebbe conoscere il nome di questo legale perché mentre vengono indicati nominativamente i legali ai quali viene affidata la proposizione del ricorso per Cassazione e vengono indicati anche i professionisti che avevano seguito l'Amministrazione nel corso dei giudizi di primo e secondo grado, stranamente non viene indicato il legale che "consultato all'uopo" - così si dice - ha consigliato di proporre ricorso per Cassazione perché a suo dire c'erano le condizioni per vincere.

La questione è interessante perché c'è aperto un vasto contenzioso rispetto all'ICI e il fatto che abbiano bocciato l'Amministrazione Comunale in ben due gradi del giudizio, rispetto a due contribuenti di rispetto come la società proprietaria del Gigante e Gianbelli, è sintomatico.

Quindi, diciamo che è interessante sapere chi è questo legale che dà questi consigli per poi verificarne la bontà.

Ulteriore interrogazione è relativa all'individuazione di un sistema di rilevazione automatico degli accessi nelle zone a traffico limitato - che è una novità per Cinisello Balsamo - e quindi con questa delibera viene

affidato un incarico di consulenza per la gestione delle pratiche amministrative.

Ecco, vorrei capire, dopo questo ulteriore incarico, quando si pensa che tutto il meccanismo possa entrare in funzione e se magari ci vengono dette alcune cose anche rispetto alle modalità.

Una ulteriore interrogazione andrebbe rivolta al Sindaco in quanto questi con una delibera di Giunta del 29/12/2004 ha deliberato l'assunzione a tempo determinato di altri due collaboratori per l'Ufficio Staff del Sindaco e della Giunta.

Io, francamente, avrei la curiosità di capire quanti sono questi collaboratori dell'Ufficio dello Staff del Sindaco e della Giunta perché nella delibera si dice, nelle premesse, che "all'Uffici sono assegnati alcuni dipendenti di ruolo nonché altro personale assunto a tempo determinato".

Questa sottolineatura di questi elementi e del fatto che siano una pluralità i soggetti assegnati all'Ufficio Staff del Sindaco, quindi, mi sembra interessante; per cui, forse, avere la panoramica di tutti coloro che lavorano per questo Ufficio potrebbe essere interessante.

Una ulteriore - ed è la penultima - interrogazione è rivolta all'Assessore all'Ecologia in quanto in una delibera di Giunta recente - la n.482 del 09/12/2004 - è stato inserito tra i progetti preliminari dell'elenco annuale dei lavori pubblici, un progetto relativo all'opera di forestazione all'interno del parco del Grugnotorto a ridosso del cimitero nuovo per un importo di 300.000 euro.

Ora, si dice che il progetto prevede l'esproprio di circa 5.500 metri di territorio mentre, invece, l'intervento riguarda un'area di circa 11.200 metri.

E' evidente che in una delibera del genere la questione sia sintetizzata: forse l'Assessore potrebbe spendere qualche parola, soprattutto nel rispondere a questo quesito, ossia se nei 300.000 euro finanziati con mutuo da contrarre - quindi, che l'Assessore ci dica se

c'è un impegno vero, visto che si parla di mutuo da contrarre - è compreso il prezzo dell'eventuale esproprio dell'area.

L'ultima interrogazione è invece relativa all'associazione sportiva dilettantistica ASA e più precisamente ad una delibera relativa all'erogazione di un contributo di 19.000 euro a favore dell'associazione stessa, per le attività sportive con la pista di pattinaggio nel periodo 11 dicembre-9 gennaio.

Sarebbe corretto, tra l'altro, che fosse data una pubblicizzazione maggiore al fatto che non era per bontà dell'ASA che c'era questo impianto sportivo ma grazie al contributo determinante dell'Amministrazione Comunale, perché a mio parere questo non è sufficientemente emerso, ma soprattutto, diciamo che forse è stato meglio che non sia emerso in virtù del fatto che ai ragazzi di questa struttura venissero chiesti tre euro all'ora più due euro per il noleggio dei pattini senza però il rilascio di alcuna ricevuta.

Diciamo quindi, che non mischiare l'Amministrazione con questa iniziativa, da un certo punto di vista è stata una cosa positiva.

Ecco, io credo che anche a fronte di questa notizia che sto dando, appunto che non venivano rilasciate ricevute a fronte dei corrispettivi, e a fronte del fatto che l'ASA ha preso 19.000 euro, io vorrei sapere se l'Amministrazione si farà dare dall'ASA il rendiconto dei costi che ha sostenuto, per avere almeno la certezza che i costi siano superiori al contributo ricevuto e per avere anche un rendiconto di che cosa ha reso una iniziativa di questo tipo.

Sarà difficile da dimostrare vista la mancanza di ricevute, ma proprio per questo faccio l'interrogazione.

Riassume la Presidenza del Consiglio il Presidente Fasano

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Bonalumi.

Non avendo altri iscritti, partirei con le risposte degli Assessori e di coloro i quali sono stati interpellati.

Prego Assessore Imberti, a lei la parola.

ASS. IMBERTI:

Grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri.

Io cercherò di rispondere velocemente ad alcune delle interrogazioni importanti poste, dando anche una informativa su questo passaggio.

Parto da quelle legate ad un ambito più strettamente riferito alla mobilità e alla viabilità, che sono quelle poi più sostanziali, partendo appunto da una interrogazione che ho solo recepito in parte - e me ne scuso con il Consigliere Zucca - e relativa alle iniziative del blocco del traffico, iniziative a cui il Comune aderisce con le funzioni di intervento.

All'interno di questa dinamica vi è stato già un accordo studiato negli anni precedenti e riconfermato negli ultimi mesi anche con le associazioni dei commercianti e con le attività economiche e produttive della nostra città di vicinato, che prevede una serie di possibili iniziative ed eventi funzionali e legati anche all'apertura delle attività economiche sul nostro territorio.

Devo dire che la programmazione che aveva visto anche un coinvolgimento più ampio delle attività sociali nella nostra città nelle scorse edizioni, verrà ridotta, perché la limitazione che la Regione Lombardia ha portato ad una riduzione di sole otto ore del blocco del traffico ed i tentennamenti che in queste giornate ci sono stati rispetto alla conferma di questa decisione, ci ha posto nelle condizioni di non avere una programmazione esatta e funzionale come è stata fatta in occasione delle altre giornate già programmate.

Riteniamo che questo sarà un punto che, se la prossima giornata di blocco verrà confermata, riusciremo a superare anche nel tentativo di mettere al

servizio dei nostri cittadini, anche simbolicamente e proprio nella giornata specifica, un servizio che oltre ad avere una funzione di impatto ambientale positivo, ha anche una funzione di educazione civico-sociale rispetto all'utilizzo dei mezzi alternativi e all'utilizzo del centro delle città, io ritengo servizi adeguati che possano fungere da attrattiva funzionale per questo atto.

Per quanto riguarda, invece, il Consigliere Martino, io ritengo che sia corretto, in questa fase della gestione delle politiche della mobilità del traffico, prevedere delle zone a pagamento nelle città, in particolare nei centri delle città.

Questo lo fa - e non solo per questo è giusto - la maggioranza delle grandi città del Nord Italia, in particolare della Provincia di Milano, ma proprio i meccanismi di rotazione di funzionalità, non tanto la parte economica e finanziaria, sono quelli che possono metterci in condizione di ottimizzare una rete funzionale di sosta nelle città ed anche nella nostra città sicuramente non calibrata negli anni e adeguata ancora alla necessità funzionale e quindi obbligatoriamente mettere in rotazione funzionale e richiedere un costo economico mette a disposizione queste risorse e queste funzioni per investire nei miglioramenti qualitativi e funzionali necessari.

Sulle macchinette del resto, che è la domanda più specifica, invece, noi andremo, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2005, alla definizione di un miglioramento dell'accordo economico di gestione che prevede il posizionamento a 30 centesimi della tariffa minima per la mezzora e, in quel caso, affronteremo anche la verifica della possibilità di resto da parte delle macchinette con il concessionario che gestisce da quasi venti mesi in via sperimentale questa fase.

Dobbiamo dire che il servizio, da quando le macchinette sono state inserite e confermate in zona Palazzetto dello Sport, ha sicuramente migliorato e dato una attenzione in più ai cittadini.

Quindi dico "sì" alla proposta e la verificheremo rispetto alle dinamiche del nuovo contratto che sarà siglato all'inizio del 2005.

Per quanto riguarda, invece, la mobilità e tutta la partita comunicazione, cantieri e modifiche, il Consigliere Sisler ben dice che i tempi necessari per avviare una comunicazione devono essere tempi che richiedono una programmazione adeguata ed anche un finanziamento economico adeguato.

Per questo noi abbiamo ottenuto alla Metropolitana Milanese con Regione Lombardia e Provincia una quota di finanziamento ad hoc per i temi della comunicazione sulla Metrotramvia e la sua cantierizzazione.

Questa quota economica stanziata già in questa prima fase e grazie anche ad un incarico che Metropolitana Milanese ha dato ad una agenzia specializzata, che è GRM, e stanno dando i primi segnali.

Alla pannellistica che voi vedete, che è segnaletica di comunicazione anche per le attività commerciali e per le funzioni sociali, seguirà tutta la parte di cantiere e ad essere si affianca una comunicazione cartacea, si affianca una comunicazione informatica attraverso il sito internet del Comune che viene costantemente aggiornato, si affianca una comunicazione porta a porta che verrà fatta nei prossimi giorni, si affianca una specifica azione di intervento che la Polizia Locale farà anche per la nuova modifica del traffico che avverrà il giorno 20 di questo mese con la chiusura del tratto di Via Gorki tra la via De Sanctis e la Via Monfalcone che prevede il nuovo lotto della metrotramvia che verrà attivato, quindi con la chiusura di quella zona al traffico, addirittura avremo persone e funzioni che volantineranno agli incroci tra il giorno 14 ed il giorno 17 di questo mese non solo ai residenti, ma anche ai cittadini delle altre nostre vicine comunità il volantino che comunicherà i tempi, la permanenza e la chiusura dei lavori, le modifiche alla viabilità e le modifiche dei mezzi di trasporto pubblico.

A questo si aggiunge l'istruzione di un numero verde dedicato alla comunicazione e si aggiunge al già funzionale servizio gratuito di

"Cinisello Balsamo per te" che fornisce e fornirà in modo sempre più attento le comunicazioni sul traffico.

Noi riusciremo, quindi, ad affrontare in modo diverso.

D'altronde, Consigliere Sisler, anche avendo ragione, non può dimenticare che non siamo in Francia, ahimè, e non esistono obblighi di percentuale sui costi di appalto per la comunicazione sulle opere pubbliche che, invece, è cosa saggia e giusta e che noi riteniamo che l'Amministrazione debba fare, ma che la legge ci debba anche consentire di ottimizzare.

Se voi pensate - faccio solo un piccolo esempio - che nel grande appalto della Statale 36 il piano della comunicazione, il servizio aggiuntivo alla comunicazione obbligatoria di cantiere, è stato aggiunto grazie al Comune di Cinisello Balsamo e quindi ha sicuramente ancora tanta strada, purtroppo, dal punto di vista culturale il tema della comunicazione da fare nella fase di lavori, di opere e di funzionamento.

Il nostro Comune, però, negli ultimi anni anche nel settore dei Lavori Pubblici ha spesso usato in modo positivo la comunicazione in via preventiva per informare i nostri cittadini dei rifacimenti di marciapiedi, strade, fognature, quindi devo dire che stiamo recuperando una funzione importante anche grazie ai nostri uffici.

Per quanto riguarda, invece, i meccanismi della soluzione della discussione avuta su Via Martinelli e Via San Martino per quanto riguarda la viabilità, proprio l'attivazione dal giorno 20 della chiusura di Via Gorki ci darà, dopo lo studio fatto, a partire dal girono 3 l'attivazione dei flussi di traffico; in quella data vedremo come le condizioni della mobilità sull'asse San Saturnino-San Martino aumenteranno in vista della chiusura del tratto di Via Gorki e come questo ci permetterà di incidere sulle modifiche che abbiamo previsto, ma non attuato, rispetto alla discussione con i cittadini ed i commercianti in particolare.

Diversa, invece, la segnalazione del Consigliere Bongiovanni per quanto riguarda il tratto di Via Martinelli, che è il tratto in cui vi è un solo civico, però, che con debita segnaletica orizzontale verrà messo nelle

condizioni non solo di avere l'accesso all'esterno sul lato destro attraverso Via Diaz, ma avere l'accesso anche sul lato sinistro rispetto alla uscita di marcia dal civico attraverso la Via Martinelli per la penetrazione in Via Gorki.

Questo sarà risolto in tempi rapidi, ma ci sarà sicuramente una fase di studio che è stata superata già in modo superata.

Per quanto riguarda un'altra serie di passaggi sempre del Consigliere Bongiovanni sulla rotonda provvisoria di Via Gorki dove vi sono soggetti che urtano e, in particolare, articolati con rimorchio; in tale rotonda vi è una telecamera della Polizia Locale che vigila sull'incrocio appositamente posizionata in fase preventiva sull'asse Gorki-De Sanctis che, essendo prodotto brandeggiante a 360 gradi ottenuto attraverso quota parte dei finanziamenti della Regione a cui si riferiva il Consigliere Boiocchi prima per altri motivi, ci mette nelle condizioni di intervenire pressoché immediatamente proprio per la gestione dei flussi di traffico.

Per quanto riguarda, invece, la segnaletica di invito sulla rotonda Gozzano-De Sanctis, vi effettivamente la necessità di andare velocemente al completamento della segnaletica orizzontale della De Sanctis-Gozzano, perché vi è una vecchia zebratura sulla Gozzano che sembra indicare la Gozzano in senso unico e vi è una vecchia indicazione che sicuramente può mettere l'autista non attento in difficoltà all'arrivo nella rotonda.

Sarà mia premura, quindi, chiedere agli uffici l'accelerazione di una migliore segnaletica orizzontale in atto di garantire ai nostri cittadini di sperare in modo più agevole la nuova rotonda Gozzano-De Sanctis, rotonda che funziona in modo ottimale con la nuova viabilità, perché rende fluido il passaggio del traffico.

C'è ancora una partita legata al controllo ZTL richiamata dal Consigliere Bonalumi; per quanto riguarda questa partita noi siamo in una fase in cui il Piano Urbano del Traffico ha approvato una zona di rilevanza urbana ed una zona di traffico limitato al suo interno che è quella del centro città nella zona di Balsamo, zona che, ovviamente, non di si attiverà fino alla fine della cantierizzazione di tutta la metrotramvia, ma che ci

permette nel tratto dell'attuale limitazione del traffico in Piazza Gramsci, di sperimentare forme di controllo automatizzato del transito e la sosta dei residenti autorizzati e quindi noi avremo, grazie a questo mini finanziamento della Regione e questo mini bando di attuazione di questa parte di controllo dei veicoli, perché la cifra è comunque limitata e non appropriata ad una zona più ampia, la possibilità per due anni di sperimentare meccanismi di gestione del controllo della mobilità. Non saranno, ovviamente, a scopo né repressivo e né funzionale, ma esclusivamente di test e di sperimentazione proprio per metterci in condizione fra due o tre anni, una volta terminata la fase di cantierizzazione centrale, di avere utilizzato e provato più sistemi che sul mercato sono offerti e che hanno un uso diversificato nelle città di Milano, Torino, Bologna e Roma che usano quattro sistemi diversi di verifica e controllo del traffico e quindi di capire quale sia il più adeguato e funzionale per la nostra città e quindi confermarne l'uso anche con una abitudine di tipo graduale e funzionale per i nostri cittadini, partendo dalla sperimentazione, appunto, sul tratto ridotto di Piazza Gramsci.

Per quanto riguarda, invece, i Testimoni di Geova, quindi la sala culto che è in previsione, io ed il Sindaco abbiamo incontrato questa rappresentanza della comunità religiosa della nostra città, ci è stato ribadito che vi è stato un interesse da parte della comunità dei Testimoni di Geova di realizzare una sala culto nell'area di ambito di Via De Vizi, quell'area posta nella zona sud percorrendo Via De Vizi verso Viale Brianza.

Vi è una verifica in corso da parte dell'operatore interessato alla realizzazione rispetto all'impianto di alta tensione Edison che, come lei ricordava in altre discussioni, è inserito praticamente nella zona nord del terreno interessato.

Quindi, solo in funzione di una relazione che dia esito positivo rispetto alla compatibilità ambientale di una sala culto di questo tipo all'interno di quell'area, noi saremo ufficialmente investiti di una

richiesta di realizzazione di una sala culto in un'area standard della nostra comunità che ben si adegua dal punto di vista urbanistico a queste esigenze e devo dire che siamo anche noi in attesa di una seconda fase dopo un primo approccio, una prima richiesta di verifica.

Per quanto riguarda, invece, il piano di servizi, i termini di consegna sono legati alle due fasi di elaborazione.

Come lei avrà visto, ci sono due fasi: la prima è una fase di ricognizione del quadro conoscitivo che è prevista in circa 5 mesi di operatività funzionale ed una fase di stesura del piano di analisi di circa otto mesi.

Quindi è nell'arco dell'anno qualcosa più che si svolge la preparazione e la realizzazione del piano dei servizi.

Fattore determinante che potrebbe modificare, ovviamente, sono le valutazioni politiche che Giunta e Consiglio dovranno nelle fasi preparazione e di adozione rispetto alla funzionalità del piano, i cui tempi non possono essere conteggiati nell'obiettivo tecnico.

Quindi diciamo che dal punto di vista dello studio e della analisi della predisposizione siamo in questi due tempi, ovvero cinque più otto; non rientrano, ovviamente, i tempi di analisi di studio della Giunta e non rientrano neanche i tempi per l'adozione di funzionalità che il Consiglio avrà come avviene in tutte queste scelte di importante qualità urbanistica.

Noi riteniamo che la Giunta nel dare il via a questa partita l'abbia investita non solo di qualità ed interesse sui temi urbanistici, ma proprio nei servizi e nelle funzioni sociali e in quello che proprio per la sua novità e discussione che il piano comporta, ha la necessità di avere una maturazione ed una funzione positiva.

Se è interessato, le farà avere copia del documento del piano di incarico, in modo che possa visionare e iniziare già a discutere con un percorso lungo, ma importante.

Per quanto riguarda la pista di pattinaggio, questa rientra nelle dinamiche delle iniziative fatte per le festività natalizie legate al

settore cultura e commercio, quindi vi è stata una funzionalità doppia rispetto alle iniziative del Natale di quest'anno che hanno avuto un esito di riscontro abbastanza positivo e questo fa piacere dirlo.

È ovvio che faremo le verifiche, essendo legato ad un finanziamento per la realizzazione, verrà presentato un bilancio e quindi su questo, se è l'obiettivo, non appena sarà presentato, verificherà che vi sarà inviata copia per avere un quadro dal punto di vista economico e finanziario.

Sui meccanismi di gestione della partita devo dire che non entro nei termini fiscali, economici e finanziari, ma entro nei termini di gradibilità e devo dire che è stato un successo l'utilizzo di una pista di questo tipo, forse piccola e sperimentale, però penso che l'Amministrazione Comunale possa ipotizzare di riproporre negli e migliorare, così come fanno altre città, come la vicina Milano.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Imberti.

La parola all'Assessore Riboldi.

ASS. RIBOLDI:

Come sempre, le varie segnalazioni riguardo alla situazione delle strade, dei parchi e della pulizia in generale, verranno passate immediatamente all'impresa Sangalli.

È chiaro, però, che questo non è sufficiente, cioè una città per essere pulita ha bisogno del contributo non solo dell'Amministrazione che sollecita l'impresa a seguire ovunque e comunque competenze che gli sono assegnate da contratto e sono cose che cerchiamo di tenere sempre sotto controllo nei limiti del possibile, per cui ben vengano le segnalazioni e se anche qualcuno le vuole mandare direttamente agli uffici, verranno sempre prese in considerazione.

L'altra cosa, però, è l'impegno da parte dei cittadini: una città pulita ha bisogno di tutte e due le cose.

Per cui noi riteniamo che sia importante - la stiamo preparando - riprendere delle campagne di informazione.

Ad esempio, ricordare ai cittadini il fatto che c'è un servizio che consente di ritirare ingombranti previo semplice telefonata per la programmazione dell'uscita del mezzo.

Fare, quindi, tutta una serie di informazioni che sono già state fatte nel tempo, ma che ogni tanto la gente dimentica e quindi riteniamo importante ripresentarle, ma l'intenzione è quella di muoverci anche altri livelli, come con le scuole, in maniera da fare una campagna proprio per ricordare come una città è, appunto, di tutti e quindi ciascuno ha una grossa responsabilità nel gestirla a meglio.

Quindi questa è al cosa su cui il Settore sta lavorando e ci sono ovviamente dei tempi per arrivare a preparare tutto il materiale, però intendiamo fare questo tipo di lavoro, perché crediamo estremamente importante arrivare a questo.

È ovvio che bisognerà, poi, verificare anche altri interventi, laddove la situazione è più pesante, tipo le discariche e tipo alcune aree private che vengono lasciate in degrado e queste cose nei limiti delle nostre competenze verranno fatte tutte.

Quindi non rispondo pezzo per pezzo, perché il problema è generale. L'ultima cosa, invece, riguarda il Parco del Grugnotorto. Anche qui, mentre per le prime, se i Consiglieri sono d'accordo, eviterei di dare delle risposte scritte specifiche, perché non mi sembra il caso, per il parco del Grugnotorto, invece, proprio perché la richiesta è più puntuale e questo intervento non è nel libro dei sogni, ha già una serie di fasi realizzate, ma proprio perché è puntuale, perché c'è una parte che viene acquistata, una parte che viene espropriata, eccetera, cui sarà una risposta scritta, perché io i dati a memoria non li ho presenti. Sicuramente la risposta che posso dare è quella che il progetto indicato non è un progetto da libro dei sogni, ma sta andando avanti.

La settimana prossima si firmerà, ad esempio, un atto per acquisire una parte, quindi sta andando avanti anche abbastanza velocemente.

L'ultima cosa è il discorso della condizione dei parchi cittadini e la proposta di chiudere i parchi.

Personalmente le sbarre a me non piacciono mai, quindi preferirei parchi cittadini aperti proprio come concezione, perché devono essere liberi, eccetera.

Come mia cultura preferisco un percorso educativo e di ricerca di rapporti e collaborazione anche con i quartieri, anche con gruppi di cittadini che tengono in ordine alcune zone, come già avviene, ma la chiusura, laddove non è indispensabile, io preferirei non effettuarla.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Riboldi.

Nel frattempo comunico che l'Assessore Mauri per la natura delle interrogazioni che sono state rivolte al suo indirizzo ha deciso di rispondere in forma scritta.

Peraltro devo dire che è assente dalla classifica dei ritardi come risposta alle interrogazioni, per cui diciamo che questa possa essere una soluzione che agevola il dibattito di questa sera.

La parola all'Assessore Russomando.

ASS. RUSSOMANDO:

Buonasera.

In merito alla interrogazione formulata dal Consigliere Boiocchi circa i lavori in corso in Via Bassi, quindi la mancanza di una segnaletica per evitare il pericolo, prendo atto di questa segnalazione e verificherò attraverso gli uffici ed eventualmente si correrà ai ripari.

Altro problema che è stato segnalato dal Consigliere Petrucci è un problema, ahimè, atavico, cioè noi rincorriamo continuamente, soprattutto nei parchi, queste problematiche.

Non è facile risolverle tutte, anche se da parte nostra c'è un impegno continuo.

Certo, terrò nella massima considerazione di risolvere questo problema, soprattutto per quanto riguarda i punti luce.

Il Consigliere ha fatto anche qualche considerazione di un eventuale recinzione di questi parchi ed ha risposto l'Assessore Riboldi.

Beh, eventualmente si potrà discutere più avanti, anche verificando nel tempo le percentuali di costi che andiamo ad affrontare annualmente per questi interventi e quello che potremmo affrontare con una eventuale recinzione.

In merito, invece, all'azione nei confronti dei morosi sollevata dal Consigliere Valaguzza, è stato a suo tempo dato un incarico all'Avvocato Guida per intervenire nei confronti di diversi morosi per rientrare negli scoperti e questa azione è stata portata avanti con pignoramento, ma, ahimè, dalle risposte che ci ha dato l'Avvocato, non ha portato alcun risultato positivo, tant'è che nei giorni scorsi ho presentato alla Giunta un documento per intervenire presso i morosi e quindi proporre una azione di sfratto a campione per cercare di recuperare quantomeno una certa somma, soprattutto per quelli che sono più in dietro con i pagamenti.

Un'ultima risposta doverosa è quella alla interrogazione formulata dal Consigliere Zucca in merito ai servizi igienici di Piazza Gonfalonieri.

Francamente anche io sono rimasto un po' perplesso su questa situazione, stante anche la particolarità del palazzo che occupa il Consiglio, quindi una moltitudine di persone che necessita dell'utilizzo di questi servizi.

Presumo che a tutt'oggi l'impresa che incarico di effettuare la ristrutturazione dei servizi igienici sia nei tempi contrattuali, però

ciò non toglie di sensibilizzare per ultimare nel più breve tempo possibile e possibilmente prima della scadenza del termine contrattuale la soluzione di quieto problema che, anche a mio avviso, non è di facile soluzione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Russomando.

La parola all'Assessore Patrizio.

ASS. PATRIZIO:

Grazie Presidente.

Rispondo alla interrogazione del Consigliere Bongiovanni relativamente alla riqualificazione di Piazza Costa, in particolare richiamo la sua interrogazione per quanto attiene - egli diceva - i disagi procurati agli automobilisti dai paletti e l'esplicita domanda se si intendesse rimettere mano alla riqualificazione della piazza.

Io sono estremamente convinto che prima di ogni cosa le città sono organismi viventi; questo lo diceva prima e meglio di me un grande architetto statunitense che era Frank Lloyd Wright.

Ora, se le città sono organismi viventi, io non conosco città riqualificate, perché questo fu, Consigliere Bongiovanni, il progetto che interessò Piazza Costa, non vedo progetti di riqualificazione che non possano chiedere nel tempo successivo interventi di ulteriore qualificazione.

Ero a Venezia qualche giorno fa e mi soffermavo sullo uno spazio aulico della città e anche quello spazio aulico poteva richiedere ulteriori qualificazioni.

Se ella mi chiede se in questo momento su Piazza Costa, visto che ha fatto una domanda specifica, si intendesse rimettere mano per la sua

riqualificazione, le ho risposto che Piazza Costa potrebbe aver bisogno di ulteriore qualificazione, come tutti gli altri spazi della città.

Noi stiamo lavorando alla messa a fuoco della situazione attinente lo stato della qualità urbana per la nostra città strada per strada, lembo di territorio per lembo di territorio e presto credo che saremo in condizione anche pubblicamente di discutere insieme.

Relativamente alla interrogazione del Consigliere Zucca relativa all'intervento primo lotto di Piazza Soncino con lo specifico riferimento al progetto del Politecnico di Milano, Professor Crespi, io, Consigliere Zucca, la ringrazio dell'interrogazione e con molto piacere credo di non potere che accogliere positivamente l'input che da lei viene di attraversare la Commissione Territorio con la presentazione del progetto dicendole anche che la presentazione del progetto di Socino e non solo il primo lotto di Soncino, ma anche Villa Forno che sta concludendo l'iter d'appalto in queste settimane, è un processo di ostentazione democratica, di confronto democratico sui progetti strategici che caratterizzano la città che mi viene richiesto di portare alla conoscenza pubblica esattamente dal Sindaco e dalla Giunta.

Quindi sicuramente colgo positivamente e la ringrazio del contributo, facendole sapere che è in continuità con le indicazioni operative che mi vengono dal Sindaco e dalla Giunta.

Per quanto riguarda Villa Forno, Consigliere Bonalumi, la funzione attinente il piano terra lato sinistra, non il seminterrato.

Quando si parla delle funzioni eccedenti del ruolo della Università Bicocca, parliamo del piano terra e non dello scantinato o del seminterrato e Villa Forno fa parte di quel tentativo che prende sempre più corpo, giorno dopo giorno, di costruire nuovi luoghi di centralità urbana nella nostra città intorno a funzioni eccellenti, perché il nostro partner per quanto attiene il livello superiore della Villa Forno è l'Università Bicocca che in quegli spazi realizzerà master per i propri studenti.

Le città, Consigliere Bonalumi, non vivono di monofunzione; il fallimento della monofunzione è dichiarato dal fatto che oggi pare si concordi tutti sul fatto che la città è città quando vede la compresenza di funzioni.

Noi ritenemmo del momento zero, lo riteniamo con l'Università Bicocca e lo riteniamo con tutti gli altri attori che ci stanno accanto in Urban, dal Ministero alla Regione ed alla Provincia, noi riteniamo che la monofunzione culturale da sola non basti - e questo lo ritiene con noi anche Bicocca - a garantire la costruzione di un luogo di nuova centralità urbana.

In questo senso la città sta lavorando da tempo alla costruzione di nuova imprenditoria giovanile che possa, intorno all'intrattenimento, costruire un luogo di contatto tra i giovani che verranno a Cinisello per formarsi nel ciclo post-universitario ed i nostri giovani, perché quel luogo dovrà essere punto di contatto, di scambio, di incontro di culture e sociali tra i giovani di Cinisello ed i giovani che saranno ospiti di Cinisello per formarsi intorno ai temi della formazione post-universitaria.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Patrizio.

La parola al Sindaco.

SINDACO:

Ho convenuto con il Consigliere Valaguzza che se ne andato, credo va a fare la star in qualche trasmissione televisiva, e non solo mi premurerò di fornirgli una risposta rispetto alla questione della metrotramvia, ma anche ragionare sulla possibilità di iniziative concrete che vadano nel segno da me indicato.

Ricordavo al Consigliere Valaguzza che anche il giorno della inaugurazione della strada del parco, ricordavo che non rinunciavo al

ragionamento della metrotramvia lumaca e dei risultati di carattere diverso.

Poi la cosa non ha avuto eco, perché è crollata la palazzina e tutte le TV e giornalisti si sono dedicati a questo ed ha avuto la il sopravvento nella cronaca quotidiana rispetto all'evento della inaugurazione della nuova strada.

Quindi, ripeto, fornirò risposte e vedremo di andare anche oltre la fornitura di risposte.

Mi preme, però, dare qualche risposta concreta rispetto alla questione dell'Assessore Anselmino e all'ironia che si pone su questa roba.

L'Assessore Anselmino ha problemi di salute, con l'Assessore Anselmino si è convenuto che in qualche modo per far fronte all'intervento quotidiano nell'ambito del suo Assessorato, di coprire quelle manifestazioni in cui è richiesta la presenza dell'Amministrazione e che in modo particolare potrebbero riguardare il Settore dell'Assessore Anselmino ed è qualche volta mia premura durante i lavori della Giunta, di fronte ad una evidente sofferenza, di consigliare all'Assessore Anselmino di andare a casa a riposarsi.

Quindi vorrei che si fosse meno ironici su queste questioni che, invece, hanno un contenuto vero, poi uno la sofferenza la manifesta come meglio crede, però ci sono problemi.

Non c'è nessuna voglia, come mi è sembrato dicesse ironicamente il Consigliere Sisler, di mangiare pane a tradimento.

Mi preme qualche altra precisazione in modo particolare.

Mi farò interprete immediato affinché dal settore decentramento arrivi al Consigliere Martino una risposta concreta e corretta rispetto a queste questioni delle Circoscrizioni.

Gliene siamo debitori ed ho già detto al Segretario Generale di rimettere in moto la macchina domani mattina, perché questa risposta arrivi.

Consigliere Zucca, siamo di fronte ad un evidente ritardo nel divulgare l'iniziativa dei Giorni della Memoria perché abbiamo avuto un leggero contrattempo dovuto alla salute di Roberto Camerani col rischio quasi che

lo stesso potesse presenziare ed era l'iniziava fulcro di questa giornata, poi tutto è rientrato, Camerani è pienamente nella condizione di esserci ed abbiamo dato il "la" a tutte le questioni.

Infine, sulle questioni del 25 Aprile, l'Ufficio Manifestazioni Istituzionali sta lavorando per una nutrita serie di iniziative che non saranno solo ed esclusivamente la giornata del 25 Aprile, ma saranno una serie di iniziative che accompagneranno la conclusione con la giornata del 25 Aprile e probabilmente potranno anche andare oltre lo stesso 25 Aprile.

La difficoltà è che i testimoni di quegli avvenimenti sono tutti in veneranda età, molti pieni di acciacchi, qualcuno ha difficoltà a muoversi e siccome vorremmo dare lustro alla nostra iniziativa, la ricerca di qualche oratore che in qualche modo sostenga queste iniziative che abbia una memoria storica sufficientemente importante è una ricerca complicata e difficile.

Stiamo cercando di operare in questa direzione, ma il programma si sta man mano consolidando.

A questo proposito, perché rientri nel programma, io sono a risollecitare stasera in sede pubblica i Capigruppo a fornire da parte della Minoranza due nomi e un nome da parte della Maggioranza per comporre la cosiddetta Commissione Toponomastica perché in qualche modo si passa anche affrontare il problema della intitolazione di nuove vie che potrebbero rientrare all'interno delle manifestazioni del 25 Aprile.

Aggiungo a questo riguardo che nel fare queste iniziative c'è un contatto non dico quotidiano, ma abbastanza a tempi ristretti con l'AMPI di Cinisello nelle persone che di volta in volta si affacciano con l'Ufficio per avere le necessarie informazioni.

La composizione della Commissione è: due nominati dalla Minoranza, uno dalla Maggioranza, il Sindaco ed un tecnico.

Siccome la commissione consultiva ha valore paritetico, il Sindaco ed uno di Maggioranza e due di Minoranza compongono questa Commissione che si avvale dell'ausilio del tecnico.

È una Commissione consultiva, quindi non dovrà deliberare niente, ma fornire gli indirizzi per la scelta della intitolazione delle nuove strade.

Sta dentro questa iniziativa, a meno che non mi si dica che vi sono oggettive difficoltà, vengono confermati i vecchi componenti, perché questo è consentito dal regolamento, perché il regolamento consente la rielezione degli uscenti, basta che me lo dica in modo tale che il Sindaco possa insediare questa Commissione.

l'ultima cosa che voglio dire è che non ci sottraiamo ad un ragionamento e ad una possibile iniziativa sulla questione delle foibe, soprattutto perché, per quanto mi riguarda, io non ho una visione distorta della storia.

Posso ricordare, così, in via confidenziale, che il primo articolo in cui si riprendono queste questioni è un articolo apparso sul giornale che porta il titolo "Liberazione" e che ha rimesso in moto questa discussione.

Quindi non è ad appannaggio di una parte, ma una discussione se si intende farla nella ricostruzione della verità e di un confronto storico, siamo disponibili anche in questa direzione, ma se si pensa di utilizzare, cosa che non faremo noi con il 25 Aprile, una iniziativa come clava da utilizzare in qualche direzione, probabilmente non ce la facciamo.

Comunque, lavoreremo anche per portare avanti una iniziativa in questa direzione.

Detto questo, io credo che non risponderò, poi, per iscritto a queste interrogazioni, altrimenti siamo di fronte ad una cosa defaticante, cioè rispondere a voce e vederci arrivare la richiesta della risposta per iscritto.

Quindi, prego i Consiglieri che hanno ricevuto una risposta di tenere in considerazione che hanno ricevuto una risposta e non supplire con altro lavoro a quello che in qualche modo viene dedicato in questa discussione. Ho finito.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Sindaco.

Le repliche degli Assessori e del Sindaco sono concluse, quindi, a questo punto, ho iscritti i Consiglieri Boiocchi, Sisler, Bonalumi e Zucca per l'intervento di rito circa la soddisfazione o meno.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Visto che ieri sono stato uno di quelli che nella Conferenza dei Capigruppo solleva il problema delle mancate risposte da parte di alcuni Assessori, a questo punto faccio presente al Segretario che alla data di oggi, quindi al 13 gennaio, gradirei avere risposta scritta su tre quesiti particolarmente importanti, perché non ho avuto risposta e non perché non sono soddisfatto e che riguardano l'automobile 166 utilizzata in rappresentanza per il Sindaco e gli Assessori, il tema del patrocinio del Comune su questa conferenza del 20 gennaio 2005 e quanto ci costa gli sms del servizio "Cinisello Balsamo per te", perché non ho avuto risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consiglio se Boiocchi.

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Ovviamente alle interrogazioni a cui non mi è stata data risposta, l'attendo per iscritto; per quella che, invece, mi è stata risposta, ad esempio sulla comunicazione e per quel che riguarda i cantieri di

Cinisello, prendo atto della risposta, però dico che non posso essere soddisfatto quando mi si dice che si attendono i finanziamenti relativi alla comunicazione.

Ovviamente i cantieri sono adesso, non so quando arriveranno i finanziamenti, forse è il caso che qualcosa vada fatta immediatamente.

Per quel che riguarda la Giornata della Memoria, Signor Sindaco, la mia non era una intenzione volta a creare una discussione, di discussioni non ce ne debbono essere.

È una legge nazionale che impone la giornata della memoria per ciò che riguarda la tragedia delle foibe, nessuno vuole accampare paternità politiche alla vicenda, constato che c'è questa giornata internazionale, così come non dubitavo che voi eravate impegnati ad individuare una iniziativa idonea e la mia interrogazione era qual è l'iniziativa e dove si svolgerà, quindi attendo la risposta in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Sisler.

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Soddisfatto delle risposte avute, meno ovviamente quella non avuta che riguarda proprio il Sindaco ed il suo staff e quindi poteva essere sufficiente orale, ma evidentemente arriverà per iscritto.

Una annotazione rispetto anche alla risposta soddisfacente, per ora, dell'Assessore Patrizio rispetto al piano terreno che era indicato, quindi è una informazione corretta, però la interrogazione non era peregrina, perché, poi, la gestione di questi spazi, luoghi di intrattenimento senz'altro auspicabili, però dimostrano difficoltà rispetto ad analoghe iniziative o simili iniziative per il museo della fotografia nell'edificio, ecco, siccome presentano elementi di criticità

è bene che, magari, l'Assessore ci coinvolga un attimo anche solo per farci sapere, perché è sempre antipatico conoscere dal barista dove si va a bere il caffè il destino di un'opera pubblica.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bonalumi.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Io non ho chiesto risposte scritte, ma l'Assessore Maurimiu dice che me le darà per iscritto e, a questo punto, aspetto quella relativa al protocollo di intesa tra il Comune e la Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni.

Immagino che sia stato redatto con il suo diretto intervento, essendo l'Assessore competente, ma evidentemente preferisce dare risposta per iscritto, ma a questo punto non chiedo neanche risposta per iscritto, perché faccio prima ad andare attraverso la Segreteria di Consiglio a recuperare il protocollo d'intesa.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

No, siccome ho visto la decisione nelle delibere di Giunta che avete distribuito, volevo sapere che cosa di preciso c'è rispetto a questa specifica banca nel protocollo d'intesa.

Ringrazio il Sindaco per le risposte che ha dato in vece dell'Assessore Anselmino, ma non c'è nessuna ironia, infatti, ho semplicemente che non lo vedevamo da tre mesi, però io di fronte alla salute delle persone non ho assolutamente niente da dire e se non può uscire alla sera, va

benissimo che stia a casa, l'importante è che si organizzi in modo tale da dare le risposte dovute.

La ringrazio per quello che ha detto anche rispetto al Giorno della Memoria, però la cosa che volevo chiedere è questa: se è stata attivata anche la parte che solitamente ogni anno era la più produttiva nel rapporto con i giovani, quella con il concorso...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

Benissimo, però qua non se ne parla.

Non ho avuto risposta rispetto a tutte le vicende relative al Museo della Fotografia: lo stato della situazione rispetto al Consiglio di Amministrazione, questioni statutarie, rapporti con altri enti e istituzioni.

Allo stesso il modo il Sindaco - ma forse non gli è stato riferito - non ha risposto rispetto alla questione del Direttore Generale che non è una questione di poco conto.

Ringrazio l'Assessore Patrizio: a questo punto si tratta di fare in modo che ci possa essere questa riunione della Commissione Territorio per l'illustrazione opportuna di quanto illustrato da lui.

Per quanto riguarda le risposte datemi dall'Assessore Riboldi sono parzialmente soddisfatto, anche se è stata un po' più generica delle altre volte; d'altra parte la questione della nettezza urbana io penso che lei colga il fatto che siamo ad un punto molto basso.

All'Assessore Russomando, per quello che riguarda i lavori dei bagni nel Palazzo Comunale, la prego di voler intervenire, perché sono capitato in Comune e siccome sono una persona un po' conosciuta nel Comune, le dico che cosa dicono i dipendenti, perché sono loro che da quattro mesi hanno di fronte i servizi che non funzionano.

Presidente del Consiglio, visto che riguarda uno spazio relativo a Consiglio stesso, immaginerei che per la stessa funzionalità nostra potesse essere risolto questo problema.

Per il resto mi dichiaro soddisfatto delle risposte che sono state date.

Sul Direttore Generale, magari, se è possibile, aspetto una risposta.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Io volevo ringraziare l'Assessore Imberti per le risposte e ritengo soddisfacente la risposta verbale che mi ha dato.

Per quanto riguarda la visione che un giorno verrà in questo Consiglio Comunale per l'Assessore Anselmino, spero che sia il più rapida possibile, anche perché così ci tranquillizza se è un problema di salute o meno, però dalle informazioni che ho io, sia gli orari che le serate che utilizza per andare a seguire le feste natalizie mi rincuorano sul fatto che non sia ammalato.

Sarebbe più gradevole, ovviamente, visto che è parte integrale delle istituzioni, essere qui soprattutto quando ci sono i Consigli Comunali riguardo sulle interrogazioni.

Per quanto riguarda le notizie del tour operator dell'Assessore Patrizio, lo ringraziamo per averci comunicato che è stato anche a Venezia ed è stata una cosa veramente gradita, siamo tutti contenti di questo suo tour.

Rimango sempre del mio avviso che è un fatto eccezionale averla sentita ed è un fatto eccezionale ancora attendere la risposta che io ho chiesto nella interrogazione, anche perché ci sono problemi riguardanti i pali di Piazza Costa, cioè quando c'è il mercato ci deve essere un addetto che li va a tirar via, un addetto che li accatista e li mette da parte, un

addeito ala sera che li riposiziona ed io ritengo che questi siano costi che questa Amministrazione non dovrebbe continuare ad accollarsi.

Ecco perché la riqualificazione urbana riguardante anche le problematiche più esemplificative e significative anche nella propria gestione della riqualificazione urbana del territorio partono anche da quelle piccolezze.

Sicuramente a Venezia lei avrà visto qualcosa di molto più interessante che, mi auguro, non possa essere paragonato al nostro territorio, perché volevo ricordarle che l'unico affluente che abbiamo in questa zona è il Villorosi e non i canali di Venezia.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Ha chiesto la parola per una replica l'Assessore Patrizio.

ASS. PATRIZIO:

Grazie Presidente.

Grazie Consigliere Bongiovanni per aver, in questa reiterazione di intervento, aggiunto un elemento che mi era mancato, forse per mia disattenzione, nella prima parte della sua interrogazione.

A me era parso di cogliere, però certamente ho colto male io, che lei avesse fatto riferimento in via esclusiva al disagio causato agli automobilisti dai paletti; se il tema fosse stato questo, beh, non vedo Imberti in sala, però il disagio agli automobilisti, come lei può intuire, è tema dell'Assessore alla Viabilità più che tema dell'Assessore alla Riqualificazione Urbana.

Per quanto riguarda questa aggiunta ulteriore, credo che sia una aggiunta di qualche costrutto, sicuramente di utilità per ulteriori approfondite riflessioni e le ribadisco che non esistono parti di città, per quanto appena riqualificate, che non possano chiedere ulteriori riflessioni

qualificative; in questo senso, forse in maniera non chiara, ci tenevo a farle sapere nel mio intervento precedente che certamente anche le questioni da lei poste saranno all'attenzione dell'Assessore e dell'Assessorato e saranno prese in doverosa considerazione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Patrizio.

Ha chiesto la parola per una brevissima replica il Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Io sono parzialmente soddisfatto della risposta dell'Assessore, anche se sono convinto che l'Assessore gira la città strada per strada, lembo per lembo e costrutti di ciò che sono le sue iniziative che sono sempre rivolte al bene della città, però ritengo che questo problema si protrae da ben oltre due anni e gradirei che una maggiore attenzione alla soluzione di quel problema non sia quella di scaricare il barile dicendo che, trattandosi di auto che transitano in una parte del centro abitato, sia un problema di Imberti.

Io penso che sia un problema del suo Assessorato, perché va modificata la composizione delle strutture che sono state realizzate all'interno della riqualificazione della piazza e ritengo che l'intervento necessita di una attenzione tale che probabilmente dovrà rinunciare, magari, a qualche viaggio a Verona dove anche strutture di questo genere sono state realizzate in maniera molto più funzionale di quanto siano state realizzate in Piazza Costa, ad esempio, con una strada più ampia, con la possibilità di spazi anche per le aree fieristiche; logicamente sto parlando ovviamente di Piazza del Popolo di Verona, due strutture differenti, ma che, comunque, nei principi possono avere gli

stessi contenuti, ma che, comunque, mi auguro sia attiva e proficua una soluzione al problema che ho posto prima.

Comunque, sono parzialmente soddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Bongiovanni.

Bene, non ci sono altri interventi, possiamo dichiarare il punto relativo alle interrogazioni.

Dopo le interrogazioni abbiamo la mozione unitaria dei gruppi di Maggioranza e Minoranza su la sciagura che ha colpito il Sudest Asiatico il 26 dicembre scorso.

Procedo alla lettura del testo in modo tale che, poi, se vi sono dichiarazioni di voto, possiamo procedere alla sua approvazione.

"Il terribile terremoto che ha causato lo tsunami del 26 dicembre scorso ha prodotto sgomento e profondo cordoglio in tutto il mondo sia per il grave bilancio di vite umane distrutte (oltre 160.000) sia per la forza distruttrice con cui l'onda anomala ha colpito le coste del Sudest Asiatico infliggendo un duro colpo alla infrastruttura e l'economia di quei paesi;

Considerato che alcuni di quei paesi stavano consolidando le loro economie già provate da altre gravi crisi che provocarono una forte sofferenza nei loro bilanci (crisi finanziaria nel 1997, SARS, guerre);

Ritenuto che sia necessario operare con tutti i mezzi per alleviare la disperazione delle popolazioni colpite;

Considerate le premesse;

Il Consiglio Comunale della Cinisello Balsamo

In aggiunta alle iniziative già intraprese dalla Giunta Municipale e dalla Azienda Multiservice e Farmacie e facendo propri i sentimenti di solidarietà che anche nella nostra città si sono evidenziati, devolgerà in favore dell'UNICEF il gettone di presenza di una seduta consiliare;

altresì il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo, ritenendo che un concreto aiuto all'economia dei paesi devastati dal maremoto ed alle loro popolazioni derivi anche dalla possibile cancellazione del debito che questi Governi hanno nei confronti dei paesi creditori più ricchi, chiede alla Giunta Comunale di condividere la proposta di lavoro indicata nel protocollo di intesa stipulato tra la Provincia di Milano e gli organismi umanitari ONG, di promuovere iniziative a livello locale e nazionale per facilitare i ricongiungimenti famigliari e chiede, inoltre, al Governo Italiano di dare corso al dettato dall'articolo 5 della Legge 209 del luglio 2000 che ha come previsione la cancellazione del debito per i paesi colpiti da gravi crisi umanitarie e/o da catastrofi naturali, affinché concretamente si possa nel medio o lungo periodo avviare la ricostruzione economica e sociale dei paesi interessati".

L'unica cosa che mi permetto di suggerire e di aggiungere è che, forse, varrebbe la pena cambiare la menzione laddove si dice "il gettone di presenza di una seduta consiliare", con "il gettone di presenza di questa seduta consiliare" anche per unire la solidarietà intesa in senso simbolico alla solidarietà pecuniaria. Ci interventi?

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, io preannuncio che il gruppo di Alleanza Nazionale su questo ordine del giorno non è d'accordo.

In merito a questo e ad un documento del quale io obiettivamente non ho neanche preso visione, se non sentito direttamente da lei, gradirei cortesemente di avere per primo la copia e, poi, dopo che ho avuto la copia, fare una sospensiva per valutare la questione.

Premetto che prima di quell'ordine del giorno da lei letto, sapevo essere preannunciato un ordine del giorno da parte della Lega Nord, per cui probabilmente c'è anche quest'altro ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Consigliere Bongiovanni, per quanto riguarda l'ordine del giorno della Lega Nord...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. BONGIOVANNI:

Ah, li avete sintetizzati, quindi ancor più la mia ragione di avere copia del testo per valutarlo e dare anche il nostro contributo a riguardo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Io credevo che voi aveste già trovato una intesa sul testo, anche perché mi sembra che fosse oggetto di una valutazione da parte di tutti i gruppi di Maggioranza e Minoranza.

Provvedo a farle avere copia del testo definitivo, approfittiamo anche per farne avere copia a tutti i Consiglieri, dopodiché procediamo con la votazione.

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Per lo stesso motivo di Bongiovanni volevo avere il testo.

PRESIDENTE:

Va bene.

Aspettiamo un attimo che arrivano le copie.

SOSPENSIVA

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Prego i Consiglieri di rientrare.

La sospensiva è conclusa.

Appena i Consiglieri saranno rientrati darò lettura del testo con le relative marginali modificazioni che verrà sottoposto alla votazione.

Vi risparmio le parti del testo di premessa, la parte che varia è al seguente:

"Considerate le premesse;

Il Consiglieri Comunali della Cinisello Balsamo

In aggiunta alle iniziative già intraprese dalla Giunta Municipale e dalla Azienda Multiservizi e Farmacie e facendo propri i sentimenti di solidarietà che anche nella nostra città si sono evidenziati, devolgeranno il gettone di presenza della seduta consiliare di oggi alla associazione attiva nelle aree colpite dalla tragedia che riterranno opportuno indicare all'Ufficio di Presidenza;

altresì il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo..." e da qui il testo resta invariato.

A questo punto, se non ci sono interventi e dichiarazioni di voto, io passerei a sottoporre al voto questa mozione ed invito i Consiglieri di recarsi alle loro postazioni in modo da poter procedere alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

26 voti favorevoli, nessun astenuti e nessun contrario.

Rilevo che il voto dei Consiglieri Bongiovanni e Poletti non risultano sulla strisciata, pertanto invito i Consiglieri a dichiarare il proprio voto.

CONS. BONGIOVANNI:

Il mio voto è favorevole.

CONS. POLETTI:

Favorevole.

PRESIDENTE:

L'esito della votazione è il seguente: 28 favorevole, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

Procederemo alla pubblicazione dell'ordine del giorno che abbiamo appena approvato.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Siccome penso che i tre Consiglieri mancanti possano aderire a questo ordine del giorno, chiedo di contattarli in modo tale da - se lo ritengono - esercitare anche questo dovere di solidarietà.

PRESIDENTE:

Io credo che per quanto riguarda il voto, è stato approvato dal Consiglio all'unanimità e credo che, contattando i Consiglieri assenti, potremmo anche avere la loro adesione, ma dal punto di vista procedurale il voto del Consiglio è all'unanimità ed il documento è approvato.

A questo punto passiamo alla discussione del punto 27 "Servizio distribuzione del gas. Affidamento in concessione".

Invito l'Architetto Papi e la Dottoressa Lanzani di raggiungerci al tavolo della Presidenza.

La parola all'Assessore Russomando.

ASS. RUSSOMANDO:

Grazie Presidente.

Così come già illustrato nella Commissione Congiunta dell'11 gennaio scorso ed anche precedentemente nel mese di settembre, si chiede la proposta di affidamento dei servizi di istituzione del gas mediante gara e con conseguente approvazione degli elaborati che sono stati trasmessi a tutti e precisamente: schema di contratto, disciplinare tecnico, carta dei servizi.

La relazione che è stata rimessa a tutti i Consiglieri recitava, in sintesi, questi elementi che si è ritenuto opportuno portare a conoscenza dell'intero Consiglio Comunale.

In sintesi, recita questo: l'Amministrazione Comunale in data 30/01/1995 approvava la convenzione con l'Azienda Energetica Milanese per la distribuzione sul territorio di Cinisello Balsamo del servizio gas; contestualmente, di comune accordo, sanavano il pregresso contenzioso che era in essere.

Con l'entrata in vigore del servizio del decreto Letta n.164/2000, lo stesso disponeva l'obbligo di affidare il servizio di distribuzione gas mediante gara e comunque stabiliva un periodo di affidamento non superiore ai 12 anni.

Inoltre presupponeva che per procedere all'indizione della gara era necessario avere la titolarità delle reti e degli impianti, cosa, questa, rivendicata dall'Azienda Energetica Milanese.

L'Amministrazione Comunale poneva ricorso al TAR in merito a questa rivendicazione e lo stesso TAR, in data 23 febbraio, stabiliva che le reti potevano essere riscattate previo pagamento delle stesse, il cui importo però doveva essere calcolato secondo una normativa ben precisa, cioè il criterio del valore industriale, che prevede una legge del 1925 e precisamente l'art.24 del Regio Decreto.

l'Amministrazione Comunale comunque, in via cautelativa, ha deciso a tale proposta di porre ricorso e contestualmente ha deciso di affidare l'incarico per acquisire il valore delle reti alla società Multiservizi. Il decreto Letta n.164/2000 prevede inoltre che almeno un anno prima della scadenza della convenzione, il Comune deve far preparare tutti gli atti per poter indire la gara, cosa che, come dicevo prima, è statuto affidata alla società Multiservizi con la consulenza specifica per la preparazione degli elaborati tecnici e poter poi dopo affrontare la gara. Contestualmente a questo incarico è stato anche affidato un ulteriore incarico per assistere l'Amministrazione Comunale nel contenzioso in essere in merito alla proprietà delle reti.

Il bando, comunque, dovrà prevedere l'una tantum di 4.000.000 di euro che il futuro gestore dovrà corrispondere al Comune per l'utilizzo degli impianti e delle reti, dovrà prevedere almeno il 40% del VRD - vincolo sui ricavi di distribuzione - annualmente e dovrà prevedere, inoltre, un termine massimo della convenzione e l'affidamento del servizio di distribuzione per l'utilizzo degli impianti e delle reti.

Contestualmente si chiede anche di approvare lo schema di contratto, il disciplinare tecnico e la carta dei servizi.

Questa documentazione, così come prevista per affrontare un dibattito e avere tutte le delucidazioni possibili ed immaginabili, è stata trasmessa - così come dovuto - a tutti i Consiglieri per dare loro tutte quelle informazioni di cui ognuno necessitava. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Ci sono quesiti?

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Presidente, prima di sentire la relazione tecnica - perché la relazione politica dell'Assessore è stata molto esauriente - credo che vada

ricordato all'Assessore che in Commissione era stata chiesta la composizione della Commissione che dal 19 doveva vigilare sulle attività del contratto tra Comune di Cinisello Balsamo ed AEM.

Io pensavo che lei questa sera ci potesse fornire questa composizione così come dal punto di vista cronologico, darci atto di quante riunioni ha fatto e di cosa ha deciso in questi dieci anni. O anche questo è un documento riservato?

Perché siamo di fronte ad un po' di problemi di riservatezza, per cui...

L'altro documento che, sempre diversi Consiglieri, avevano chiesto in Commissione è quello "riservato del Sindaco" che la stragrande maggioranza dei Consiglieri presenti aveva chiesto che divenisse pubblico; vorrei sapere se anche questo documento è agli atti o può essere distribuito. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Petrucci.

Ci sono altri quesiti?

Prego Assessore Russomando.

ASS. RUSSOMANDO:

Per quanto riguarda la Commissione di Vigilanza che è nato un Comitato Paritetico che era stato già inserito nel 1995 e che è stato anche menzionato dal Consigliere Valaguzza nella Commissione del giorno 11, a me risulta che questo Comitato paritetico non si è mai riunito, a tutt'oggi - onestamente - non ne conosco la formazione, per cui magari mi riservo di approfondire questa problematica aggiornando la seduta - se è il caso - al prossimo giorno 17 cercando di essere più preciso e puntuale su questa richiesta.

Per quanto riguarda invece il documento menzionato dal Sindaco, io non posso rispondere in merito in quanto a me questi documenti non sono pervenuti, per cui se ci sono così come è stato menzionato, al limite verranno forniti, se si riterrà opportuno farlo, nella prossima seduta.

PRESIDENTE:

La ringrazio Assessore.

Prego Consigliere Petrucci, a lei nuovamente la parola.

CONS. PETRUCCI:

Io credo che le risposte non siano molto esaurienti, nel senso che io ho fatto delle richieste per cui mi si deve dire "sì" o "no" e se "sì", le risposte le voglio scritte!

Per cui voglio un documento che attesti che questa Commissione esiste e quante volte questa Commissione si è trovata... in quello che lei ha detto io ci credo, non ho problemi, però vorrei che venisse messo per iscritto, così come voglio vedere per iscritto la corrispondenza riservata tra il Sindaco e l'AEM!

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Petrucci.

Ci sono altri quesiti?

Prego Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Pongo una domanda ai tecnici e al Sindaco: questa richiesta fatta dal Consigliere Comunale Petrucci, come può inficiare rispetto alla

documentazione e alla discussione che noi dobbiamo fare per l'espletamento di tutta la documentazione per fare la gara di appalto?

Cioè, io penso che al di là della richiesta di documentazione che debba pervenire o meno, io credo che la discussione verta su altro e non solo ed esclusivamente su un carteggio che può essere riservato o meno, ma non ha valore rispetto alla discussione e alla delibera che noi stiamo discutendo e che andremo a discutere.

E la stessa cosa vale per il discorso della Commissione, che è vero che è scritta, è vero che non si è incontrati stando anche alle parole dette - anche perché mi è sembrato di capire questo - ma a cosa può inficiare il discorso di una Commissione rispetto alla delibera in oggetto!

Questa è la mia domanda che porgo e rispetto alla quale noi ci muoveremo per discutere, perché mi sembra di aver capito - siccome ho fatto anche l'uditore alla Commissione - che queste due cose non vanno ad inficiare l'atto che noi stiamo portando all'interno del Consiglio Comunale come discussione, perché mi sembra che la delibera sia molto chiara rispetto a quello che noi stiamo discutendo, così come gli atti.

Se poi entriamo nel merito del disciplinare tecnico, del contratto di servizio e della carta dei servizi, possiamo entrare nel merito e fare tutte le domande dovute.

Cioè, i preliminari che ha posto il Consigliere Petrucci, per quanto mi riguarda non sussistono rispetto alla discussione che noi andremo a fare. Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Fiore.

Ci sono altri quesiti?

Dal momento che non ci sono altri quesiti, penso che possiamo - anche per razionalizzare i nostri lavori - mantenere aperta la discussione e proseguirla nella prossima seduta è che prevista per lunedì 17/01/2005 e quindi, in quella sede potremo ulteriormente sviscerare la

discussione anche rispetto all'intervento su questioni di ordine tecnico che verranno avanzate dai Consiglieri in rapporto al contratto in discussione e probabilmente vedranno anche l'intervento dei tecnici e dei Dirigenti.

Io ho iscritto il Consigliere Bongiovanni, a lei la parola.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, intanto per capire l'ordine dei lavori e il prosieguo del Consiglio Comunale.

Cioè, per la fase delle domande - per quanto riguarda i gruppi di Minoranza - intendevamo proseguire al prossimo Consiglio Comunale di lunedì 17 gennaio, ma cosa molto importante è che nella Commissione noi avevamo chiesto di poter prendere visione della documentazione in possesso del Sindaco, proprio perché era oggetto di verifica su quei dubbi che avevamo posto nella Commissione stessa e per cui il Sindaco stesso ha dichiarato che essendoci documentazione riservatissima, segreta, non poteva rendere pubblico ciò che sapeva.

E' importante sapere da parte nostra il contenuto di queste comunicazioni, attendiamo quindi che ci venga comunicato quando possiamo prendere visione dei documenti. Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Bongiovanni.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco; prego.

SINDACO:

Io spero - e penso - di arrivare ad un chiarimento, perché, come dire, noi dobbiamo portare in votazione in questo Consiglio Comunale il

contratto di servizio tra il Comune di Cinisello Balsamo e l'eventuale gestore del servizio e la relativa carta dei servizi; punto!

Tutte le cose che riguardano le vicende societarie, le discussioni del passato o quelle che ci saranno nel futuro - se ci saranno - per il loro contenuto e il loro risultato, se prenderemo la decisione di portare all'attenzione del Consiglio l'eventuale formazione di una società per le reti, lo faremo!

Però non c'entra nulla!

Come dire, il fatto di mettere in bando la gestione del servizio del gas, discussione che non c'entra nulla con questa cosa perché qualunque cosa sia successa o avrebbe potuto succedere, comunque questo era quello che a noi tocca di fare secondo quanto previsto dai decreti oggi esistenti. Punto!

Fossimo noi padroni, in affitto, eccetera, eccetera, relativa alle reti, fossimo noi amici, soci, nemici o concorrenti di AEM! Non c'entra assolutamente nulla e nulla hanno a che vedere con il contenuto della delibera!

La delibera dice solo quale è il contratto che viene instaurato tra noi e l'eventuale vincitore e cosa deve fare l'eventuale vincitore e quali sono i contenuti delle modalità di servizio che da questo vincitore noi vogliamo siano erogati e dati ai cittadini.

Non dobbiamo decidere se fare una società, non farla, se potevamo farla o non farla!

Io ho detto che c'è stato un tentativo che ha causato un ritardo, ma che non c'entra niente con il bando di gara, tant'è vero che i contenuti del bando di gara, seppure qui sommamente richiamati, nella relazione niente hanno a che vedere con questi due atti.

Questi sono - come dire - atti propedeutici ad un bando che la legge ci dice e ci impone di fare.

Noi siamo rispettosi della legge che ci dice di fare il bando di gara, la legge ci dice che siamo in piena disponibilità delle reti, quindi noi siamo - come dire - nel pieno esercizio delle nostre funzioni.

Poi si vuole che si possa dire ai cittadini che siamo in una situazione di difficoltà, di non regolarità nella gestione dell'erogazione del gas perché non si vuole arrivare al bando di gara?

Beh, io questo lo posso dire tranquillamente in giro, ma ripeto, rispetto all'atto che dobbiamo in qualche modo assumere noi non abbiamo ancora aperto la discussione, nel senso che nessuna osservazione, tranne quelle fatte dal Consigliere Cesarano la volta scorsa, hanno a che vedere con il contenuto della delibera.

Cioè, se dobbiamo deliberare che facciamo un buco per terra, non è che parliamo del missile che ci porta sulla luna!

Se dobbiamo invece parlare del missile che ci porta sulla luna, vuol dire che c'è all'ordine del giorno la costruzione del missile che va sulla luna!

Noi abbiamo questo da deliberare, e non altro!

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

Consigliere Petrucci, la richiesta che lei ha fatto non ha nulla a che vedere con quanto sta all'ordine del giorno!

Io le posso dare, domani mattina, tutto quello che lei vuole, ma con questo non c'entra nulla!

Io le darò in visione tutto quello che lei riterrà opportuno, c'è una richiesta formale, io risponderà in tempo a questa richiesta formale, ma non ha nulla a che vedere con questa cosa qui!

Io la sfido a dimostrare che c'è una connessione fra quelle carte che lei ha chiesto e questo contratto di servizio e questa carta di servizi! Se esiste un, seppur minimo, labile e fantasioso collegamento fra le richieste che lei ha fatto ed il contenuto di queste cose!

Se me lo dimostra ed è in grado di dimostrarmelo, prenderemo atto di questa dimostrazione, però resto in attesa di capire se c'è un collegamento vero.

PRESIDENTE:

La ringrazio signor Sindaco.

Consigliere Zucca, a lei la parola.

CONS. ZUCCA:

La mia è solamente una richiesta di chiarimento ed anche di una certezza di procedura: vorrei sapere che cosa si deve intendere esattamente quando un documento che deve essere votato - in questo caso il contratto di servizio tra il Comune di Cinisello Balsamo e la vincitrice, nonché il disciplinare tecnico per l'affidamento in concessione ed uso, etc. - viene presentato come "bozza".

Cioè, è solamente un fatto tecnico interno, per cui nei documenti che sono ufficialmente in aula c'è questa dizione "bozza"?

Perché normalmente per bozza si intende una cosa diversa, cioè un testo che è propedeutico al documento ufficiale che viene invece sottoposto al voto, perché gli altri documenti che vengono sottoposti al voto non comportano la parola bozza.

Per cui vorrei avere certezza di questo e niente di più.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Zucca.

Su questa cosa do la parola al Segretario Generale per una precisazione.

SEGRETARIO GENERALE:

"Bozza" o "schema" sono quegli atti che non sono ancora stati sottoscritti da chi dovrà sottoscrivere.

La "bozza di contratto o di servizio" diventerà contratto di servizio quando verrà sottoscritta dalle Parti e lo stesso dicasi per il

disciplinare che però, anche questo, è un atto bilaterale che nel momento in cui viene sottoscritto diventa normalmente l'atto approvato dal Consiglio Comunale.

Quindi, finché non viene sottoscritto, si parla sempre - anche nel testo della deliberazione - "di approvare lo schema disciplinare" o "lo schema di contratto di servizio".

Quindi, diventa un atto ufficiale dopo che il Consiglio l'ha approvato!

PRESIDENTE:

Grazie Segretario Generale.

Prego Consigliere Petrucci, a lei la parola.

CONS. PETRUCCI:

Io credo che quando non si vogliono affrontare i problemi in maniera seria ed articolata, si trovano tutte le giustificazioni di questo modo per scantonare.

Io le dico, signor Sindaco, che quando si fa un progetto per un missile sulla luna, si costruiscono anche le traiettorie per arrivare sulla luna, si fa lo studio sui materiali che verranno usati per costruire il missile, etc!

Un progetto è ricco di tante cose!

Il progetto di fare la gara di affidamento per la concessione del servizio di distribuzione del gas, se permette, intanto l'Assessore aveva già fatto una relazione nella quale ha fatto la storia di tantissimo tempo e di come si arriva a questa roba qui, per cui non capisco a cosa serve la storia se dal momento che dobbiamo solo decidere di affidare o meno, senza sapere niente, allora affidiamo!

Ma non è questo il problema, perché quando si affida, per fare una gara, bisogna avere chiaro in mente - e soprattutto chiaro nei documenti - il

panorama complessivo di quello che si sta facendo. Quindi, il nesso, lei non lo vedrà perché forse ha l'urgenza di votare rapidamente questa delibera, però io questo nesso lo vedo e questa delibera la voglio discutere fino in fondo e credo che sia mio diritto - e non solo che lei prometta, ma che li faccia avere! - avere questi documenti di modo che si passi rapidamente alla discussione tecnica e politica.

Perché questo argomento non è così semplicistico come lei e il Consigliere Fiore ci volete far intendere!

E' un argomento molto complesso, è un argomento che non è vero che si fa una gara perché siamo obbligati, etc., ma si potrebbero anche avere soluzioni diverse da quelle della gara, basterete avere un minimo di buona volontà e chiudere una trattativa.

Quindi, vede che le cose sono molto diverse da quanto lei le prospetta e comunque non sono così semplici.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola l'Assessore Russomando; prego, a lei la parola.

ASS. RUSSOMANDO:

Io ritengo necessario fare alcune puntualizzazioni: intanto la relazione era doverosa ed indispensabile, soprattutto tenendo conto che l'azienda che ha terminato i servizi ufficialmente al 31/12 è l'AEM, con la quale noi da tempo abbiamo in essere la convenzione.

Quindi ritengo che fosse indispensabile rappresentare al Consiglio intero, tutti quei passaggi che si sono verificati, anche perché è giusto che veniate messi a conoscenza.

Ma altrettanto opportuno ed indispensabile, al momento in cui si propone al Consiglio di discutere su un determinato problema, è discutere di questo problema!

Oggi noi non abbiamo la possibilità di trovare altre scelte in merito alla gara. La convenzione è scaduta il 31/12/2004 ed è indispensabile che il servizio di distribuzione gas venga affidato ad un ulteriore gestore tramite gara, così come l'Autorità ci impone!

Non è che noi possiamo adottare una scelta diversa per poter assolvere a questa problematica!

No, ce lo impone l'Autorità la quale dice che noi già un anno prima dobbiamo predisporre tutti gli elaborati - e questo l'abbiamo fatto affidando alla Multiservizi l'incarico - per predisporre gli atti e su questi atti che sono qui stati distribuiti a tutti i Consiglieri Comunali, noi dobbiamo discutere per poter poi dopo dare quei suggerimenti ed eventualmente condividere o meno questi documenti stessi.

PRESIDENTE:

La ringrazio Assessore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bongiovanni; a seguire ho iscritti i Consiglieri Boiocchi e Massa.

Prego Consigliere.

CONS. BONGIOVANNI:

Io condivido pienamente quello che ha detto il Sindaco riguardo al rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Ed è proprio sulla base di questo rispetto che condivido e sottoscrivo - dopo le dichiarazioni del Sindaco riguardo a documentazione che ha portato questo atto a prolungarsi nel tempo, visto che si attendevano delle risposte dell'AEM e sembrerebbe che qui ci sia stato un motivo per il quale oggi ci ritroviamo in Consiglio Comunale a valutare una bozza di testo per affrontare il problema del gas - così come per

quanto prevede il Testo Unico che autorizza i Consiglieri Comunali a prendere visione della documentazione necessaria all'espletamento del proprio mandato, che le chiedo ufficialmente di dare modo a me e ai Consiglieri che lo ritengano necessario, di prendere visione di quei documenti.

Documenti che se non hanno nulla a che vedere con l'atto deliberativo che questa sera stiamo andando a discutere, ne prendiamo atto e saremo molto più sereni lunedì quando rientreremo in questo Consiglio a domandare e a valutare la necessità di migliorare questo atto.

Io penso che sia nell'interesse di tutti eliminare i dubbi, penso che sia nell'interesse di tutti evitare che si facciano buche senza avere la proiezione dell'indirizzo programmatico di quale tipo di buco noi vogliamo fare o "facciamo dei missili da mandare sulla luna"!

Noi non vogliamo andare né sulla luna, né fare fosse per creare trincee, ma chiediamo solamente di essere a conoscenza di ciò che la legge ci permette di conoscere.

Di tutto ciò che riguarda l'Amministrazione Comunale, i Consiglieri Comunali hanno diritto di prendere visione ed eventualmente estrarre copia.

Tutto ciò che esula da questo Consiglio Comunale, da quest'Amministrazione Comunale, da questa gestione amministrativa, a me personalmente non interessa.

Io domani mattina mi rivolgerò al Segretario Generale affinché assieme ad egli si possa prendere visione degli atti.

Non ci sono? Prendo atto che non ci sono degli atti!

Le dichiarazioni fatte dal Sindaco sembrerebbero identificare l'esistenza di documentazione, noi vogliamo prenderne visione. Di più non possiamo fare.

Nell'eventualità che domani mattina non ci sia la possibilità di poterlo fare, sono disponibile lunedì stesso, anche prima del Consiglio Comunale, a poter prendere visione degli atti.

Mi fermo qua e sottoscrivo quello che ha detto il Sindaco, ossia "che fa tutto ciò che la legge prevede"!

"Non vogliamo fare diversamente anche noi"! Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

Io dissento da quello che diceva il Sindaco quando questi affermava che i documenti di cui si sta parlando non hanno niente a che vedere con la delibera!

Probabilmente i documenti di cui stiamo parlando, non c'entrano nello specifico perché adesso noi dobbiamo andare a votare una cosa che chiaramente in quei documenti non è scritta!

A me dispiace dire "l'avevo detto, avevo ragione", anche perché obiettivamente mi sembra sciocco, però mi tocca ricordare - e penso che il Presidente Massa se lo ricorderà perché era la prima o la seconda Commissione Bilancio che avevamo fatto - come io, parlando dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas avevo chiesto, visti i tempi, se eravamo sicuri che saremmo arrivati al 31/12/2004 con tutto in regola.

Mi era stato detto "assolutamente sì, ce la faremo, speriamo, siamo pronti"!

Mi spiace vedere invece come dove passa la Multiservizi non cresce più l'erba! Qui, obiettivamente, ci sono stati dei problemi.

Ed allora, se questi problemi ci sono stati, non sono sicuramente ascrivibili alla Minoranza, non è, obiettivamente, colpa nostra se oggi, ben oltre il 31/12/2004, ci troviamo a dire "cavolo, forse è meglio che

ci diamo una sveglia perché qua il problema del gas è un problema urgente”!

Ed allora quello che mi chiedo è questo: cosa ci ha portato ad arrivare al 14/01/05 e dire “forse per lunedì riusciamo ad avere tutto”?

Io questo non lo so, sulla Multiservizi abbiamo discusso e sappiamo che ci sono dei nuvoloni che non si sono ancora alzati e della nebbia rimasta, però forse questa comunicazione con il Sindaco quantomeno potrebbe farci capire che siamo arrivati ad oggi perché si è tentato di risolvere il problema per tempo.

Io non ci vedo niente di male in una richiesta che comunque sia, visto che siamo fuori tempo massimo per colpa di altri, possa fare un po' più di chiarezza in questo problema.

Poi che - come diceva l'Assessore - dobbiamo arrivare comunque all'affidamento perché questo è quello che dobbiamo fare, è un altro discorso! Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

Prego Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Per dire che su questa vicenda si sono fatte tre Commissioni, l'ultima poco tempo fa, e per dire che a me sembra che l'atto, per quanto concerne la discussione da affrontare in Consiglio Comunale, sia un atto completo e dice le cose che servono per affrontare questa discussione.

Negli interventi che ho sentito, mi sembra di leggere come se da parte dell'Amministrazione vi fosse una volontà preconcepita per arrecare nocumento ad AEM.

Ma a me sembra che siamo arrivati forse tardi, perché ritengo che quest'Amministrazione e il Sindaco abbia tenuto, fino all'ultimo, il tentativo di fare un accordo con AEM!

Ritengo che questa strada si sia sviluppata fino ad oggi e se qualcuno si è tirato indietro, non credo che sia l'Amministrazione! Non credo!

A me sembra che i ragionamenti emersi qui siano quantomeno dietrologici, perché imputare a qualcuno di aver fatto qualcosa senza poi averne neanche le prove... insomma!

L'argomento è arrivato in Consiglio, è arrivato nelle Commissioni e nelle Commissioni si sono esperite tutte le possibilità di intervenire e di chiedere. Sono state fatte tre Commissioni ed una congiunta con la Commissione Territorio, per cui a me sembra veramente che se c'è un argomento che abbiamo affrontato pienamente, è proprio quello dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Dopodiché è contraddittorio dire che dove passa la Multiservizi non cresce più l'erba, e quando invece si chiede alla nostra azienda di operare, si cerca in tutti i modi di ostacolarne il percorso.

PRESIDENTE:

la ringrazio Consigliere Massa.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco; prego.

SINDACO:

Io non sono uno che si offende, però quel che mi fa dispiacere è che io affronto con sincerità le questioni e dietro ci si legge qualcosa e si cerca di buttare fango, caro Consigliere Petrucci! Le cose non stanno così!

Io avrei potuto tranquillamente non dire nulla relativamente ai rapporti con AEM, perché con questo atto non c'entrano assolutamente niente!

Che noi avessimo o no, la società per definire la proprietà delle reti, non ci esimeva dal portare questo documento - e non altri, questo

documento! - all'approvazione del Consiglio Comunale, fossimo noi in società o meno con AEM, fossimo noi in società o meno con l'ENI, fossimo noi o meno in società con Italgas, fossimo in società o meno con la ditta Pinco Pallino sita in qualche posto remoto di Cinisello Balsamo!

Non c'entra nulla!

La legge mi dice "tu devi andare al rinnovo della concessione, hai a partire dal 01/01/2004 la disponibilità delle reti e devi provvedere perché non puoi più andare avanti in regime di proroga".

Allora, io affronto un altro percorso nei rapporti con AEM ed è quello di vedere, di definire, prima della gara, la questione della proprietà, sapendo che questo atto lo compie comunque il Comune di Cinisello Balsamo e non è detto che AEM possa partecipare alla gara e vincere la stessa!

AEM può decidere di non partecipare e di non vincere!

AEM voleva chiarire con il Comune di Cinisello Balsamo esclusivamente la questione della proprietà delle reti!

La concessione del servizio è un'altra cosa e qui non c'è scritto - come dire - quali sono i termini con cui io devo sistemare la partita con AEM, ma qui c'è scritto cosa vogliamo dalla società che partecipa alla gara e vince, quando parte questo contratto, tutto quello che deve assicurare perché il servizio funzioni 24 su 24 compresi gli interventi di emergenza e tutto quel che ne consegue e quale è la carta dei servizi che sorregge questo contratto.

Sarebbe lo stesso se ci fosse qui una società con caratteristiche diverse, perché la società delle reti non avrebbe comunque potuto, in nessun modo fare la gara.

La gara è competenza del Comune e non perché la competenza me la invento io, ma perché lo dice in primis un Ministro de La Margherita, poi lo ribadisce un Ministro di Forza Italia, per cui ho un obbligo ed io esperisco quest'obbligo!

Quest'obbligo ho cercato di esperirlo nelle condizioni migliori, le condizioni migliori non sono state date, ma non c'entra nulla, perché il 1° di gennaio questo era l'atto che veniva in Consiglio.

Ripeto: che fosse AEM, che fosse Italgas, che fosse ENI, che fosse la tedesca di cui non ricordo il nome, che fosse la francese GDF, che fosse qualunque azienda si occupi di gas!

Perché domani mattina, indipendentemente da questa cosa, la società che diventa proprietaria delle reti, il Comune di Cinisello Balsamo la può comunque costruire e con chiunque voglia venire a fare la società che diventa proprietaria delle reti e chi arriva deve sapere è in Minoranza, perché appunto la legge lo mette in Minoranza!

Non c'è altro percorso!

Quindi "prendere atto che AEM vuole una società di 25 milioni di euro" di cui 19 in debito e sei in capitale, in modo tale che il giorno dopo la società va in banca, prende i 19 milioni di euro e li mette in tasca ad AEM, oppure che sia come la vuole il Comune di Cinisello Balsamo con 19 milioni di euro di cui 2 milioni di euro di capitale, non c'entra assolutamente niente! Questo è un ragionamento che può andare avanti domani, fra sei mesi, un anno, otto mesi, sei anni!

Quello che io invece devo fare - e che non c'entra niente - è questo atto che indica cosa vuole il Comune di Cinisello Balsamo e cosa propone il Consiglio Comunale, alla società che vincerà la gara, di fare!

E' così, è così, e non è in nessun altro modo e il resto della questione non c'entra assolutamente nulla!

Io non so come ripeterlo: semmai, Consigliere Petrucci, il mio errore è stato quello di aver detto con sincerità le cose e di sentirmi accusare di tentare di truffare la gente!

La invito per la seconda volta, quando si rivolge nei miei confronti, a misurare le cose e ad apprezzare la sincerità con cui ho messo in luce i fatti! Vada piuttosto ad AEM a chiedere con quale coraggio non risponde a questo Comune di fronte alle proposte che il Comune di Cinisello Balsamo fa!

E chieda all'Ing. Zuccoli perché non è venuto a discutere sulle proposte del Comune di Cinisello Balsamo quando invece, questo Comune ha risposto nero su bianco alle proposte di AEM!

E ripeto: indipendentemente da questa roba qui!

Indipendentemente da questa roba qui!

Questo è un atto che va fatto, è un atto dovuto, qualunque sia la vicenda legata alla proprietà delle reti!

Non esiste legame! Vada a chiedere ad un avvocato, chiedete a chi volete, fatevi dare tutte le consulenze legali che volete, ma vi diranno che le due cose sono completamente separate perché nel rispetto della legge questo Comune può e deve fare il bando di gara per la concessione del servizio!

E mi fermo qui perché potrei continuare anche all'infinito a ripetere questa storia, per cui o si prende atto di questa cosa e si prende atto che sono due cose diverse... perché Sindaco nasce una società per la proprietà delle reti, le percentuali con cui andremo, i soldi che saranno dentro, se questa società avrà o no un consenso, beh, sarà questo Consiglio Comunale a deciderlo e non il Sindaco!

Questa società, quindi, che nasca fra due mesi, fra quattro mesi, fra un anno, nascerà comunque qui, in Consiglio Comunale!

La società, ripeto, potrebbe nascere con ENI o con Enel ed il servizio averlo la ditta Camozzi di Bergamo oppure la società partecipata del Comune di Brescia che intende partecipare al nostro bando di gara per la concessione del servizio.

Quindi, sono due cose completamente diverse, che stanno su un pianeta diverso e che fra di loro non stanno in nessun modo assieme perché la società che fosse diventata proprietaria delle reti non avrebbe potuto fare il concorso di gara per la gestione del servizio, atteso che la legge lo impedisce!

PRESIDENTE:

la ringrazio signor Sindaco.

La parola al Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Io devo essere molto sincero: rimango toccato dal fervore e dalla passione con cui il Sindaco tende ad esporre questo problema, che però mi sollecita - non dubbi, perché non ne ho - la curiosità di capire perché abbiamo ritardato così tanto, visto e considerato che la delibera era già pronta da mesi.

Ribadisco la correttezza della necessità di avere delle informazioni, che ripeto, chiederò domani mattina al Segretario Generale mediante la richiesta di presa visione.

Non sono molto d'accordo quando ci sollecita a dover rivolgersi ai nostri legali: io penso che ogni Consigliere abbia letto la legge n.164/00 e specificamente gli artt.14 e 15, che dà delle indicazioni chiare e precise sulla gestione del gas.

E questa legge ci porta a fare una analisi molto attenta tra il documento che noi abbiamo in visione in questo Consiglio Comunale e ciò che noi faremo per apportare migliorie a quel documento.

Vogliamo essere propositivi ed anche una Opposizione costruttiva, ma vogliamo anche avere una visione chiara ed ampia di ciò che dobbiamo discutere e questo è il minimo che noi possiamo chiedere come Consiglieri ed il minimo che chiediamo al nostro illustrissimo Sindaco.

Penso che non ci sia da allarmarsi più di tanto e credo che convenga con me quando l'intento di massima trasparenza è quello di raggiungere degli obiettivi il più rapidamente possibile e senza troppi scontri per obiettivi su Marte o sulla Luna, che come dice il Consigliere Petrucci, ci porterebbero a traiettorie differenti!

Credo che la discussione, il dibattito, la volontà di valutare e migliorare ciò che abbiamo alla nostra attenzione questa sera, lo si possa fare lunedì, anche perché penso che a partire da oggi fino a lunedì, sicuramente ci saranno dei chiarimenti.

Anche perché devo ribadire - ma lo ribadisco solamente per cronaca e per verità acquisita in Commissione - che se anche il Consigliere Zucca ritiene di aver allontanato tutti i dubbi che avevamo - cosa che non è veritiera perché noi in Commissione abbiamo posto delle chiare e specifiche domande - non è che si deve pensare che solo per aver fatto una Commissione in più, la stessa Commissione sia andata come doveva andare o abbia dissipato tutti i dubbi che ci portano a discutere in Consiglio Comunale o nelle Commissioni stesse.

Riteniamo che agli atti - e gli atti sono visibili a tutti i colleghi - ci siano diverse cose che secondo noi - Minoranza - non sono da sottovalutare.

Io mi fermerei qui e non andrei avanti, anche perché l'andare a discutere dell'acqua calda o dell'acqua fredda non ci porterebbe ad un clima sereno e tranquillo.

Io, come Consigliere, verificherò determinati atti e come Consigliere capogruppo di Alleanza Nazionale preannuncio la presentazione di emendamenti che - ripeto e ribadisco - però secondo il mio punto di vista sono a miglioramento della delibera stessa.

Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

Per due precisazioni che penso siano necessarie: la prima, per sottolineare che per quanto riguarda il gruppo de La Lega Nord non si era assolutamente voluta mettere in dubbio la buona fede del Sindaco, anzi,

quando ho detto che probabilmente si è arrivati ad oggi perché il Sindaco ha cercato di trattare con AEM, lo dicevo non certo per prenderlo in giro ma in ottica di buona fede; questa era la prima precisazione.

La seconda sulla quale non mi voglio dilungare troppo - per cui anche questa la concluderò con una battuta - è che non di certo stato il gruppo de La Lega Nord che ha voluto impedire alla Multiservizi di prendere il via!

Noi abbiamo fatto tante domande, purtroppo non abbiamo avuto risposte così velocemente come il gruppo de La Margherita, abbiamo avuto anche delle risposte meno interessanti di quelle che hanno avuto loro, per cui se ritardi ci sono stati, sono tutti attribuibili alla Maggioranza.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Io, alla pari del Sindaco, sono un po' amareggiato perché sono convinto - e comunque chiedo le registrazioni di questo dibattito per vedere se "ho buttato del fango" - di avere la mani asciutte e pulite; però voglio verificarlo dalle registrazioni perché se è tale, io chiedo scusa anche anticipatamente, ma se non è così, credo che il Sindaco si stia inalberando senza un motivo ben preciso.

Io ho chiesto all'inizio di questo dibattito, della documentazione, documentazione che è mio diritto chiedere, documentazione che prego il Sindaco - prego il Sindaco! - di lasciare la libertà al sottoscritto se è giusto o no vederla ed utilizzarla nel modo che crede!

Non penso di fare torto al Sindaco se un Consigliere o il sottoscritto chiede di verificare della documentazione, perché in questo caso non è in discussione la buona fede del Sindaco o di chiunque altro qui dentro.

Quando si chiede qualcosa, si chiede perché si vogliono verificare le cose come stanno e c'entrino e non c'entrino con l'argomento, questo è un potere che comunque va riservato al sottoscritto perché non è certamente il Sindaco che deve dirmi quale documenti leggere e quali documenti non leggere!

Poi, se proprio ha interesse, io non ho fatto nomi di nessuno e credo di non conoscere nessuno delle persone che il Sindaco ha nominato e delle attività che ha fatto, ma se il Sindaco vuole portare qui l'Ing. Zuccoli a fare un contraddittorio con lei, lo porti pure, io non ho nessun problema.

Se ci vuole fare raccontare la storia che ha vissuto con questo signore che io non conosco, lo faccia pure!

Io però non gliel'ho chiesto.

E comunque qui non stiamo discutendo il fatto di contratto "sì" o contratto "no", ma si sta semplicemente chiedendo della documentazione per avere una visione ampia del problema e poter avere le idee chiare su che cosa andiamo a costruire con quest'affidamento, in quanto non è una cosa così semplice come la si vuol fare apparire.

Anzi, sarà talmente approfondita e talmente seria che a questo punto non so se basterà la prossima seduta di Consiglio Comunale, perché di osservazioni, di problemi e di punti sotto la lente di ingrandimento, ne abbiamo tantissimi.

E questo glielo premetto sin da adesso che siamo all'una di notte!

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Petrucci.

Non essendoci più iscritti a parlare io penso che a questo punto si possa chiudere la discussione generale..

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

La discussione generale è chiusa; poi avremo, semmai, quella particolareggiata su emendamenti e sulle parti degli atti.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Io, da art.12 del regolamento, ho "discussione generale, discussione particolareggiata, votazione".

Quindi, rispetto all'organizzazione del dibattito su queste tre fasi, voglio capire... va beh, ma fino ad adesso cosa abbiamo fatto? Me lo può spiegare qualcuno!?

Siccome la nostra discussione si organizza in discussione generale, discussione particolareggiata e votazione, siccome ci sono tre punti mi chiedo se la prima fase - quella della discussione generale - sia da ritenersi esaurita; e secondo me lo è.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Nella riunione dei capigruppo - almeno per la parte a cui ho partecipato - noi avevamo deciso che questo punto sarebbe stato votato entro la sessione che è fatta dalla seduta di oggi e dalla seduta del giorno 17/01/2005.

Le forze politiche si sono organizzate in questo modo per cui io direi, avendo di fronte il bilancio, di rispettare - come in ogni caso

bisognerebbe fare - quello che abbiamo deciso nella Conferenza dei capigruppo e di non innervosire il clima.

Questo è il mio consiglio!

PRESIDENTE:

Ringrazio per il contributo a mitigare eventuali contrasti, però voglio dire, con tutto che siamo di intesa sul fatto che il punto lo vorremmo concludere, per quanto è stato stabilito in accordo nella Conferenza dei capigruppo, lunedì, io pongo una domanda a questo Consiglio: io ho tre fasi della discussione, così da art.12 del regolamento.

Credo che questa fase si possa ritenere facente parte della discussione generale, per cui lunedì avremo la seconda fase della discussione, quella più particolareggiata, anche perché ricordo che ci sono diversi documenti, diversi allegati, è stata preannunciata l'esigenza di presentare degli emendamenti, per cui vedo che la seconda fase sarà quella di lunedì che riguarderà la discussione particolareggiata e la votazione complessiva; se altrimenti, datemene ragione e motivo.

Io sto ponendo un quesito rispetto all'organizzazione sulle tre fasi che sono previste dal nostro regolamento.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, io pur valutando positivamente il suggerimento del Consigliere Zucca, non riterrei di farne una questione di peso, però io non vorrei essere preso in giro da lei e soprattutto, ed in particolar modo, Presidente, non voglio essere preso in giro da nessuno.

Io sono venuto da lei a chiederle di chiudere il Consiglio Comunale alle 23:55 ed iniziare la discussione lunedì; lei mi ha risposto "No

Bongiovanni, apriamo il punto dopodiché passiamo alla seconda fase di domande, discussione e quant'altro".

Non c'è stato un Consigliere che ha posto domande, perché l'intesa era quella! Quindi, se lei pensa di prendermi in giro cercando di fare passare la richiesta di verifica di atti, emersa nella questione preliminare della Commissione Congiunta e per la quale il capogruppo di Alleanza Nazionale ed altri Consiglieri hanno chiesto di prendere visione, mi sembra scorretto da parte sua!

Io ritengo - anche perché ci costringerebbe, ci costringerebbe! - a dover emendare tutto per andare a tutta la discussione del deliberato stesso e siccome le domande servono per evitare di porre emendamenti in tutti i punti e comma del deliberato stesso, io ritengo doveroso il rispetto degli accordi presi! Il rispetto degli accordi presi!

Se ci vuole fare passare sotto il naso, una questione per la quale non c'è stata discussione, io le dico che non ci sto!

E' chiaro? Perché come giustamente qualche Consigliere mi suggerisce, non c'è stata neanche la presentazione!

Perciò, se è aperto il punto, si attenga all'apertura del punto! Io ritengo sufficiente questo.

Siamo arrivati alle 00:50 e se avessimo chiuso alle 23:55 saremmo andati incontro a quella esigenza che continua ad espletare il Sindaco di chiudere i Consigli Comunali prima di mezzanotte.

Ha voluto aprire il punto? Va benissimo, apriamo il punto, ma le domande partono da lunedì, Presidente, perché di domande ne abbiamo da fare!

Se non è sufficiente, convoco una riunione dei capigruppo in modo tale che rimanga a verbale ciò che dichiariamo.

PRESIDENTE:

Diciamo che le riunioni dei capigruppo le convoco io!

CONS. BONGIOVANNI:

Ma io posso chiederla!

PRESIDENTE:

Lei la chiede ed io la convoco!

CONS. BONGIOVANNI:

Io la chiedo; valuti un po' lei cosa vuole fare.

PRESIDENTE:

Comunque, a precisazione di quanto stabilito nella capigruppo, si era stabilito di fare le interrogazioni e le interpellanze e suddividere il punto in oggetto di discussione in questo momento, tra stasera e lunedì, senza che questo comportasse un accordo specifico su a che punto portare in avanti la discussione questa sera.

Io più volte ho chiesto che ci fossero almeno degli interventi di chiarimenti, eccetera, questi ci sono stati, per cui ho agevolato... ho capito, però la questione degli atti mi pare sia stata risolta in quanto sono atti non inerenti la delibera e sono atti di integrazione che verranno forniti - per quanto mi risulta - nelle prossime ore a tutti i Consiglieri Comunali - quindi da questo punto di vista non ci sono problemi - per cui voglio capire che senso dovremmo attribuire ad una discussione che abbiamo portato avanti, fino a questo momento, per un'ora.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Presidente, sarà forse l'ora, ma io comincio a non avere più pazienza! Qui la discussione è iniziata con delle richieste di documentazione e poi non è certo per colpa o merito nostro se queste richieste di documentazione hanno portato via un'ora di tempo.

Credo che io ed i miei Consiglieri Comunali abbiano il diritto di fare delle domande, anzi, sicuramente faranno delle domande e cosa che non hanno potuto fare in quest'ora di dibattito.

Per cui mi sembra abbastanza scorretto dire che la discussione è finita perché secondo me deve riprendere dalla posizione in cui siamo, cioè le domande, poi si fa la discussione e poi si vota.

Il tempo di quando si arriverà a votare dipende soprattutto dalla buona volontà da parte di tutti di essere nei tempi giusti. Se questo non c'è, cominciamo abbastanza male la situazione.

PRESIDENTE:

Le domande comunque sono parte della discussione generale, nel senso che non sono esplicitate come una fase precisa.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Presidente, intanto per dire che - come diceva il Consigliere Petrucci - forse sarà l'ora tarda, però obiettivamente a me questa distinzione tra domande generali e domande particolari, mi lascia un po' perplesso.

Ma comunque, scavalcando anche questo fatto, siccome di domande generali non ne sono state fatte, obiettivamente non credo si possa concludere dicendo "è finita" dal momento che domande generali da fare ci sono, non ne abbiamo fatta neanche una, per cui penso che si possa semplicemente risolvere il tutto dicendo "non abbiamo ancora terminato questa fase delle domande generali", ci salutiamo ed andiamo a casa.

Anche perché dei tre tecnici presenti, non ha parlato nessuno, per cui a me sembra strano che nessuno abbia da chiedere nulla che presupponga risposte; foss'anche e solo dell'Assessore visto che in Commissione era stato sollevato il problema della proprietà degli impianti.

E siccome quello è un problema ancora aperto, non se n'è parlato, rimandiamo a lunedì prossimo! Non ne farei una questione di principio!

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

Prego Consigliere Napoli, a lei la parola.

CONS. NAPOLI:

Grazie Presidente.

Io devo ammettere una cosa: che in effetti nella prassi, nella consuetudine che abbiamo adottato anche nello scorso mandato, noi utilizzavamo come denominazione quella di fase di domande, discussione generale e dichiarazioni di voto; quindi, secondo me, adesso si sta generando un malinteso dovuto al "concetto".

In realtà, noi quando affermiamo nel regolamento - perché poi, quello è il testo - "discussione generale" ovviamente si ricomprende la fase delle domande; "la discussione particolareggiata", invece, è quella che adesso si sta intendendo come discussione generale da parte vostra.

Quindi, secondo me, è solo un malinteso sui termini.

E' chiaro che ci sarà modo per approfondire ulteriormente l'argomento lunedì, però diciamo che il Presidente sta cercando di applicare alla lettera quello che è il regolamento, però sono convinto che la sostanza non cambi.

Io credo che sia questa la lettura che si possa dare a quei termini, cioè che la fase attuale che è la chiusura delle domande,

corrisponda alla chiusura della discussione generale da testo. Ovviamente, sappiamo che la prassi è quella per cui ci sarà la possibilità di approfondire l'argomento.

Credo che sia questa la lettura che ci sentiamo di dare.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Napoli.

Prego Consigliera Gasparini, a lei la parola.

CONS. GASPARINI:

Io credo che sia l'ulteriore caso in cui tutti dobbiamo prendere atto che questo regolamento fa acqua!

Il regolamento dice in maniera chiara quello che il Presidente diceva, perché le Commissioni servono per fare domande.

Però a questo punto, Presidente, considerato che c'è un accordo politico fra i capigruppo, ossia che tra stasera e lunedì sera si chiude questo punto, io credo che siamo in una fase di discussione ed interventi.

Credo quindi che ciò che debba valere tra di noi, visto che sono più sessioni importanti di questo nostro momento amministrativo, è che si chiuda lunedì 17 il tema sul gas.

Dopodiché sarà opportuno - visto che avevamo concordato che il 24 si inizia con la sessione del bilancio - avere il coraggio con il mese di febbraio, di metterci seriamente a vedere questo nostro regolamento evitando discussioni su interpretazioni, prassi, abitudini, interpretazioni personali ed altro.

Io quindi auspicherei questo, di prendere atto che dobbiamo rivedere il regolamento ed andiamo a casa.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliera Gasparini, anche per il richiamo al regolamento perché in effetti io adesso qua ho la necessità di organizzare una discussione, prendo atto volentieri della intenzione manifestata da tutti i gruppi di voler chiudere il punto lunedì 17 gennaio, però l'unica cosa che, rispetto all'accordo che avevamo stabilito, volevo in questo momento capire è, dato che il nostro regolamento prevede l'articolazione della discussione in un certo modo, a che punto siamo arrivati.

Io credo che lunedì, in rapporto alla disponibilità della documentazione che verrà resa, ed in rapporto al fatto che si avrà modo di entrare negli aspetti più particolareggiati della discussione e, in questo senso, coinvolgendo direttamente nella discussione medesima anche i tecnici Dirigenti sugli aspetti di articolazione della discussione che stiamo conducendo, si svolgerà la seconda parte di questa discussione che è quella relativa alla parte particolareggiata.

Sennò, veramente io mi chiedo che tipo di interpretazione diamo al nostro modo di procedere.

La mia esigenza è capire, in buona sostanza, dato che in ogni caso abbiamo iniziato una discussione, a che punto abbiamo portato avanti questa discussione, per capire a che punto avremo la discussione lunedì prossimo, onde evitare che lunedì prossimo si riparta da domande che sono già state affrontate ed evase in questa fase.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sono state poste delle richieste di atti e sono state date delle prima valutazioni, per cui sono state anche fornite delle risposte.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Non sto dicendo che la discussione è chiusa, ma sto dicendo che il passaggio di lunedì riguarderà la discussione particolareggiata. Sto dicendo questo!

Sto cercando di applicare il regolamento che questo Consiglio Comunale si dà! Punto!

Quindi, lunedì 17 gennaio ritengo che si possa partire con la fase particolareggiata della nostra discussione, che è quella che riguarda la delibera in senso stretto. Punto!

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Per una piccolissima precisazione di rapporti interpersonali: io, obiettivamente, posso anche capire - perché non rimango inchiodato alla sedia sempre - che ci allontani dai banchi, però mi sembra di cattivo gusto vedere tutta la Maggioranza con il cappotto addosso pronta ad uscire, quando questo problema non è stato ancora risolto!

Stiamo ancora discutendo in che fase siamo!

Prendo comunque atto che prenderò il cappotto ed andrò via, e lo farò però anche in altre occasioni.

PRESIDENTE:

La parola al signor Sindaco.

SINDACO:

Io non volevo interferire nella discussione procedurale, però mi pare che la questione sia molto semplice: avrete la documentazione relativa a quello che è intercorso tra AEM e il Sindaco di Cinisello Balsamo e la risposta che il Sindaco ha fornito ad AEM.

Detto questo però, la discussione continua ad essere quella relativa alla bozza! Io ripeto, non ho ancora sentito qualcuno che mi abbia detto "Sindaco, deficiente, non hai messo nella bozza la salvaguardia dei tuoi interessi nel caso di interruzione di servizio", etc!

Ora, se la discussione, lunedì, entra nel merito della bozza, va bene, altrimenti se riprendiamo con questa roba qui, allora è vero che ci prendiamo per il sedere!

Io non ho problemi se si chiude o non si chiude, però ritengo che lunedì la discussione debba essere nel merito dei documenti presentati e quindi degli aggiustamenti necessari - se servono - al documento presentato.

PRESIDENTE:

Ringrazio il signor Sindaco.

Ribadisco, quindi, che lunedì riparte la discussione nella fase che va alla discussione particolareggiata sull'oggetto in fase di deliberazione, sull'articolato e sue parti e con l'eventuale presentazione degli emendamenti e così via.

Mi sembra che nell'organizzazione, quella sarà la fase più particolareggiata della discussione. Punto!

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2005

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zaninello Angelo, Fasano Luciano, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi,
De Zorzi Carla Angela, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro,
Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Zagati Mirko, De Vecchi Manuel, Massa
Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Vailati Flavio, Boiocchi Simone.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Zucca Emilio, Cesarano Ciro, Berlino Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino
Marco, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Meroni Ezio.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

PRESIDENTE:

Invito il Segretario Generale a procedere all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE:

Bene, sono presenti 20 Consiglieri, per cui la seduta è aperta e valida. Ora riprendiamo da dove avevamo lasciato la discussione nel corso dell'ultima seduta. Avevamo iniziato a introdurre la discussione su "Servizio di distribuzione del gas. Affidamento in concessione". Domande e chiarimenti erano stati forniti; siamo quindi nella fase della discussione in cui si va a discutere nel merito la delibera che ci apprestiamo a sottoporre al voto del Consiglio.

Ho già iscritti i Consiglieri Valaguzza e Boiocchi.

Consigliere Valaguzza, prego ha la parola.

Consigliere Boiocchi prego ha la parola.

CONS. BOIOCCHI:

Sì, Presidente, grazie ma ho una richiesta: io avevo due comunicazioni da fare. Volevo sapere se farle adesso.

PRESIDENTE:

Sì, sì. Allora se ci sono delle comunicazioni le facciamo rapidamente adesso in inizio di seduta prima di proseguire il punto. Prego.

CONS. BOIOCCHI:

Allora, la prima comunicazione riguarda un'interrogazione che avevo fatto l'ultima seduta. Per cui volevo comunque comunicare che questa mattina dopo tanti anni sono - beh, anni no - però dopo un po' di mesi sono finalmente ripassati con la pulizia meccanizzata di Balsamo e, obiettivamente, si vede. Per cui di questo volevo ringraziare

l'Assessore, anche se non è presente. E invece faccio presente che, comunque sia, nella zona di via Ugo Bassi la situazione a questa mattina - io poi questa sera non sono ripassato - però a questa mattina era la stessa dell'ultima volta, cioè segnaletica assente lungo il vialone e ancora una volta in curva esattamente c'è quel cartello contro il quale si rischia di andarci contro.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

Consigliere Fiore, prego ha la parola.

CONS. FIORE:

Sì, grazie. Buona sera.

Anche io ho una comunicazione che rivolgo al Sindaco: a seguito del decreto legislativo n.56/2004 sul riciclaggio del denaro sporco, evidenzio come d'ora innanzi tutti i libretti al portatore emanati dalle poste e/o dalle banche, superiori a 12.500 euro, con questo decreto legislativo o vengono riconvertiti nel senso che il libretto al portatore diviene nominativo, oppure si ritirano i soldi che eccedono tale somma di € 12.500, perché altrimenti i possessori di questo libretto al portatore avranno una multa che varia dal 20% al 40%.

E questo tipo di decreto scade il 31/12/2005, per cui voi immaginate cosa potrebbe succedere per tutti questi libretti al portatore che, magari, sono anche tenuti da anziani; non c'è stato nessuno avviso da parte del Governo.

Io invito quindi il Sindaco ad intervenire immediatamente, semmai con una telefonata al Direttore delle Poste ed anche delle banche, affinché vengano fatti degli avvisi che diano la possibilità ai nostri cittadini di poter sapere che cosa devono fare.

Questo, secondo me, è da fare immediatamente perché io questa mattina, ad esempio, mi sono recato alle Poste per avere delucidazioni e

l'unica cosa che mi hanno detto tutti è che non ne sapevano niente di questo decreto legislativo.

Si tratta di un decreto legislativo che scade il 31/01/2005, nessuno ne sa niente e noi potremmo ritrovarci con degli anziani che subiscono multe anche pari a 2.600 euro!

Attenzione a queste cose quindi, per cui invito tutti i Consiglieri Comunali di fare da passaparola rispetto all'emanazione di questo decreto che scade il 31/01/2005.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Fiore.

La parola al Consigliere Scaffidi.

CONS. SCAFFIDI:

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Mi è stato segnalato questa sera che nella zona di via XX Aprile e precisamente in via della Pila e via Tasso, l'illuminazione pubblica rimane accesa notte e giorno.

Rivolgo questa segnalazione all'Assessore al Ramo affinché si intervenga per evitare lo sperpero di denaro pubblico e nel contempo faccio anche presente che la cosa era stata segnalata ai Vigili Urbani i quali sono sì intervenuti telefonicamente presso l'Ente preposto, ma a tutt'oggi la situazione è rimasta invariata. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Scaffidi.

Non avendo altri iscritti, aprire nuovamente la discussione sul punto n.27 dell'ordine del giorno: "Servizio di distribuzione del gas - Affidamento in concessione".

Ci sono Consiglieri Comunali che intendono intervenire?

Prego Assessore Russomando, a lei la parola.

ASS. RUSSOMANDO:

Buonasera a tutti.

A seguito delle richieste effettuate dai Consiglieri della Minoranza mi sono premunito di ricercare la documentazione in merito al Comitato Paritetico.

Dalle ricerche effettuate, la Commissione Paritetica per il servizio gas nel nostro Comune era stata insediata in data 16/12/1996 con sei unità, di cui tre unità nominate dal Comune e tre unità nominate dall'Azienda Elettrica Milanese.

Dalla documentazione che noi siamo riusciti a recuperare risulta che da allora nessuna riunione è stata effettuata.

Mi sembrava doveroso fare questa comunicazione in quanto nella riunione di giovedì scorso era stata sollecitata una risposta in merito. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Aggiungo anche che come avrete visto al vostro indirizzo, il Sindaco ha provveduto ad inoltrare a tutti i Consiglieri copia della corrispondenza a carattere riservato intervenuta in queste settimane con l'AEM rispetto ai termini di contrattazione della partita in oggetto.

Per cui, anche da questo punto di vista si è integrata ulteriormente la documentazione a disposizione dei Consiglieri.

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Buonasera a tutti.

Debbo dire che in effetti avevo chiesto la documentazione scritta, quella testé citata dall'Assessore Russomando, però va bene così, anche se l'obiettivo che volevo sapere era se c'era stata qualche riunione di questo Comitato; dalle parole dette dall'Assessore mi sembra che si sia trattato di un Comitato fantasma che non ha controllato niente e nessuno.

L'altra domanda che avevo posto era invece relativa alla documentazione riservata del Sindaco che io ho ricevuto, ma che ho ricevuto in parte, nel senso che c'è un testo di documentazione che proviene dall'AEM all'indirizzo del Sindaco, ma manca la risposta del Sindaco che invece c'è stata sicuramente, visto che lo ha detto lui nella seduta precedente.

Penso quindi che si tratti di una documentazione inviata a metà, pertanto, se possibile... non so se c'è il Sindaco, non lo vedo! Io ho uno specchietto di controproposta, però normalmente ad uno specchietto di controproposta c'è una lettera di presentazione allegata; per cui, è quella lettera di risposta che io voglio avere.

Se è possibile reperirla, anche perché credo che sia utile leggere la comunicazione nella sua interezza, tanto per capire la complessità della vicenda che, sostengo, è una premessa per iniziare la discussione sull'affidamento di questa delibera.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Altri iscritti? Io credo che la parte essenziale, rispetto alla controproposta del Sindaco sia nell'ultima pagina della documentazione inoltrata ai Consiglieri, dove si propone uno specchietto.

Per quanto concerne una eventuale lettera di accompagnamento, bisogna chiedere riscontro al Sindaco, anche se credo che non avesse una particolare sostanza in termini di contenuti.

Se ci date qualche minuto, comunque, vediamo di rintracciare il Sindaco. Grazie.

Intanto do la parola al Consigliere Valaguzza che me la chiede.

CONS. VALAGUZZA:

Io vorrei chiedere come faccio a confrontare la controproposta del Sindaco con quella della AEM; prima ancora di fare alcuni rilievi sulle modalità con le quali si sta trattando questa vicenda.

Cioè, con cosa devo confrontarlo?

Perché io ho il conto economico Newco, sono andato a vedere il conto economico dall'altra parte e non mi trovo perché le voci sono diverse.

Io, nel conto economico di controporta del Sindaco ho: "canone, ammortamenti, oneri finanziari, corrispettivo al Comune" e in quello dell'AEM ho "ammortamenti, oneri finanziari, imposte ed utile netto"; se fossero fatti allo stesso modo riuscirei a capire, ma così...

Ad esempio, il conto economico 2005, l'utile lordo, nella proposta del Comune è "zero", nella proposta dell'AEM è "773.000"!

Se fosse vero, il Sindaco dice che non vuole un utile di 773.000 euro nel 2005!?

PRESIDENTE:

La domanda è chiara, per cui lei crede sia necessaria una delucidazione in merito ai criteri di comparabilità delle due proposte.

CONS. VALAGUZZA:

Esatto! E questo, preliminarmente rispetto ad ogni altro ragionamento. Quindi, io voglio sapere con cosa comparo la colonnina che è qui.

PRESIDENTE:

Prego signor Sindaco.

SINDACO:

Consigliere Valaguzza, è chiaro che questo documento, con quello che dobbiamo discutere, non c'entri assolutamente nulla, tuttavia sono disponibile a spiegare da dove arriva la comparazione che peraltro non è molto complicata.

Dunque, la prima è la proposta che viene dall'Ing. Zuccoli - quella con il malloppo - l'altra, invece, è la controproposta che il Sindaco ha fatto.

Ora, la differenza sta nel fatto che la proposta dell'Ing. Zuccoli valuta in 25 milioni di euro il valore della Newco, il Comune invece 21 milioni e l'ammortamento è calcolato con percentuali diverse.

Consigliere Valaguzza, se lei guarda, vedrà che il valore del debito è uguale - 19 milioni di euro - ma le modalità con cui viene ammortizzato lo stesso, sono diverse per cui il costo degli oneri e del denaro è calcolato diversamente.

Comunque, se lei vuole, possiamo appartarci un attimo per poterle meglio spiegare il tutto.

Ovviamente il Sindaco, prudentemente, valuta l'entrata della concessione ed il canone, in relazione a quello che può essere il bando, perché io non è che posso "sbarellare" nel prevedere che il WRD invece che al 40% mi sia pagato al 70% o all'80%, ma lo valuto attorno al 50%/55%! Diciamo che la mia stima è molto più prudentiale.

Comunque, ripeto, fermo restando che sono disponibili ad ulteriori approfondimenti, in verità questa cosa non c'entra nulla con l'atto che dovevamo deliberare.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Sindaco, non è proprio così, perché nella relazione vi sono alcune affermazioni che tutto sommato fanno vedere come il bando non sia completamente estraneo al contenuto, sia per quanto riguarda la determinazione del 40%, sia per quanto riguarda i quattro miliardi.

Ma al di là di quello, ci sono alcune cose, sempre nella relazione, dove si dice "presupposto per procedere...", ed allora io voglio capire come si confrontano queste cose fra di loro!

Solo quello!

SINDACO:

Alla fine appare che divento un grande esperto di gas!

Ripeto, separiamo bene le due cose: per poter fare il bando, secondo i decreti, le reti sono disponibili ed una volta che le reti sono disponibili, cerco di costruire il bando di gara.

Il WRD che è la somma di due valori è - come dire - il canone di concessione che io chiedo alla società; avrei potuto arrivare ad un valore dell'80% di quello che l'Autorità ha concesso, ma c'è una sentenza del TAR di Brescia che dice che non si può andare oltre il 40%.

Quindi, io vado alla richiesta - nel bando - di 1.600.000 euro che è il 40%, "a salire" perché vince il miglior offerente, ed una tantum di 4 milioni di euro. Questa è la mia richiesta.

Ora, questa non è comparabile perché la Newco avrebbe potuto, una volta formata, concorrere, se ne avesse avuto voglia, però le condizioni con cui concorreva erano quelle che dettava sempre l'Amministrazione Comunale e non sarebbe cambiato nulla, neanche se il socio del Comune

fosse stato Italgas piuttosto che ENI, piuttosto che i francesi, i tedeschi o il pinco pallino che passa per la strada!

Le ripeto però: se non ci sediamo assieme in un angolino, richiamo di non capirci.

PRESIDENTE:

La ringrazio signor Sindaco.

Prego Consigliere Bongiovanni, a lei la parola.

CONS. BONGIOVANNI:

Intanto chiedo scusa per il mio ritardo, ma questo continuo sentire "ci vediamo tra me e lei", mette in curiosità un pò tutti i colleghi Consiglieri per capire cosa vi dovete... sbaciacchiare lei e Valaguzza?

Io ritengo che sia più opportuno che sia tutto il Consiglio a capire queste cose!

Con tutta franchezza e con tutta obiettività, credo che sia opportuno far capire a tutto il Consiglio, senza però nulla togliere al fatto che con il Consigliere Valaguzza si possa spiegare più facilmente.

Detto questo, signor Presidente, io vorrei capire in che fase siamo, se nelle fasi di chiarimento del documento arrivato dal Sindaco o nelle fasi di discussione del deliberato stesso, perché se riesco a comprendere in che fase siamo, magari intervengo. Grazie.

PRESIDENTE:

Diciamo che avremmo dovuto aprire la seconda, però siccome c'è della documentazione aggiuntiva e si stanno chiedendo dei chiarimenti rispetto a questa documentazione, evidentemente, prima di passare alla seconda, come era intenzione i tutti, dovremmo chiarire gli aspetti

inerenti la documentazione che è stata fornita in questi giorni, cioè gli schemi che sono a vostra disposizione.

Io direi che una possibilità, per permettere al Sindaco di fare una sintetica illustrazione degli schemi e darne guida utile alla lettura, dal punto di vista di tutti i Consiglieri Comunali, sia quella che ciascuno di noi si tenga davanti questi schemi in modo che possano essere chiariti qui dal Sindaco.

C'è quindi una proposta del Sindaco di sospensiva con le Minoranze per chiarire il dettaglio, anche perché mi faceva osservare lo stesso Sindaco che come è naturale che sia, questa documentazione accessoria non è - da questo punto di vista - centrale rispetto alla delibera che andremo ad assumere.

Per cui io direi di concedere questa sospensiva richiesta dal Sindaco in modo che egli con i gruppi di Minoranza possa vedere di chiarire e delucidare la lettura degli schemi.

Prego Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Un'altra domanda nel merito: il decreto prevedeva una serie di obblighi da effettuarsi entro il 2003 - almeno credo - poi però all'art.15, il comma 7 prevede un regime transitorio e questo regime transitorio può concludersi al 31/12/2005.

La domanda è: perché, potendo noi arrivare al 31/12/2005, abbiamo la fretta di farlo oggi al 17/01/2005?

PRESIDENTE:

Prego signor Sindaco.

SINDACO:

Io farei rispondere all'Ing. Leoni che è molto più efferato di me in queste cose.

PRESIDENTE:

Prego Ing. Leoni.

ING. LEONI:

Bisogna distinguere tra quelle che sono le concessioni in scadenza - entro i termini previsti dal decreto - e quelle che sono in scadenza in periodi molto più lunghi.

E' chiaro che il regime transitorio è valido per concessioni che vanno in scadenza, ad esempio, nel 2023!

E' scritto qui, all'art.15. Lo legga.

CONS. VALAGUZZA:

(Interviene fuori microfono)

ING. LEONI:

Io ho dinanzi il comma sette, art.15, e se vuole lo leggo a tutti, altrimenti faccio una fotocopia.

CONS. VALAGUZZA:

Lo legga!

ING. LEONI:

"Il periodo transitorio di cui al comma 5 è fissato in cinque anni a decorrere dal 31/12/2000. Tale periodo può essere incrementato alle condizioni sotto elencate"; e ci sono tre condizioni.

CONS. VALAGUZZA:

(Interviene fuori microfono)

PRESIDENTE:

Consigliere Valaguzza, parla anche fuori microfono!

Lasci terminare l'Ingegnere.

ING. LEONI:

Vediamo adesso cosa dice il comma 5: "per l'attività di distribuzione del gas, gli affidamenti e le concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché quelli derivati dalla trasformazione dall'attuale gestione, proseguono fino a scadenza stabilita se compresa entro i termini previsti dal comma 7 per il periodo transitorio".

CONS. VALAGUZZA:

E noi non siamo compresi?

ING. LEONI:

No, scade prima la nostra, scade nel 2004 e quindi non possiamo allungarla!

PRESIDENTE:

A questo punto, sospensiva per il chiarimento di questi schemi che sono stati forniti in allegato alla documentazione.

SOSPENSIVA (Ore 20:33 - Ore 22:37)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori e quindi la discussione: credo che gli emendamenti siano stati ormai fotocopiati, per cui in attesa che vengano depositati al banco della Presidenza, riprendiamo la nostra discussione. E' iscritto a parlare il Consigliere Bongiovanni. Prego.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, ci scusiamo per questa lunga attesa e questa sospensiva, tuttavia era necessaria per valutare attentamente questa delibera che ci ha visto dover lavorare in modo molto laborioso e con - riteniamo - una qualità delle discussioni e della valutazione politica che abbiamo fatto sulle normative riguardanti la delibera stessa, ci siamo permessi di emendare - e preannuncio 21 emendamenti - questa delibera.

Io ritengo - come ritengono anche i miei colleghi - di aver effettuato un lavoro di alta qualità e prodotto una serie di emendamenti che sicuramente miglioreranno la delibera.

Io presenterei anche gli emendamenti, ma con tutta franchezza attendo che il Consigliere Cesarano mi porti gli altri due emendamenti per poi completare al completo le proposte.

Non sono firmati, ma dichiaro a nome di Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord, la presentazione in blocco di questi emendamenti.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Nel frattempo che vengano depositati gli emendamenti in questione, ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Presidente, per quando avrò in mano gli emendamenti io chiedo sin d'ora una sospensiva per l'esame.

PRESIDENTE:

Le confermo che sarà fatta una sospensiva tecnica perché gli emendamenti dovranno anche essere visionati dall'Assessore e dai tecnici per l'opportuno parere.

Ci sono altri interventi?

Non essendoci altri interventi, dichiaro chiusa la discussione generale e, a questo punto, dovendo addentrarci nella fase di valutazione degli emendamenti, come richiesto dal Consigliere Zucca, indico una sospensiva dando mandato di procedere alla fotocopiatura degli emendamenti per i capigruppo.

SOSPENSIVA (Ore 22:42 - Ore 00:25)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori della seduta per qualche minuto giusto per comunicare che gli emendamenti presentati dalle Minoranze, dai gruppi

Forza Italia, Cinisello Balsamo nel cuore, Alleanza Nazionale e Lega Nord, sono stati visionati dai capigruppo di Maggioranza, dalla Giunta nelle persone di alcuni Assessori a cominciare dall'Assessore Russomando e dai tecnici.

E' stato espresso in giudizio rispetto all'accoglimento e al respingimento di questi emendamenti, ma a questo punto si è deciso di aggiornare la discussione a lunedì, nella prima seduta dedicata alla sessione del bilancio, con una apertura della seduta mediante le operazioni di dichiarazioni di voto e di voto degli emendamenti.

Mi sembra di aver capito che questo è l'accordo che è stato raggiunto tra i gruppi, per cui noi lunedì ci riconvochiamo, prevedremo ad inizio seduta, probabilmente, una rapida sospensiva per fare una verifica con i gruppi di Minoranza di quali emendamenti sono stati accolti e quali respinti dopodiché procederemo con le operazioni di voto.

Per quanto riguarda la organizzazione delle sedute inerenti il bilancio, ovviamente la discussione è aggiornata alla capigruppo di domani quando si vedrà di programmare l'eventuale prolungamento della sessione per ciò che concerne l'approvazione del bilancio preventivo.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Zucca, ne ha facoltà.

CONS. ZUCCA:

Prendo atto di quello che lei ha detto Presidente, però per la scorsa che ho potuto dare agli emendamenti, questi possono essere discussi e votati perché, per quello che mi riguarda, ci sono degli emendamenti accoglibili ed alcuni sui quali invece non sono d'accordo.

Poi c'è anche tutta una questione che riguarda l'ultimo emendamento, quello aggiuntivo, di sei pagine, che mi pare di capire abbia una storia a sé; quindi, non è che c'è solo il voto, ma c'è anche la presentazione di questi emendamenti e la possibilità di esprimere il proprio parere.

PRESIDENTE:

Da questo punto di vista intendevo sia le operazioni di voto che le dichiarazioni di voto sugli emendamenti; è chiaro che alcuni di essi sono dotati di un giudizio di accoglimento da parte della Giunta e del Sindaco, mentre altri sono respinti, però questa sarà la valutazione che verrà fatta lunedì per poi procedere con la terza fase della discussione che è quella appunto delle votazioni, con dichiarazioni di voto e con la votazione degli emendamenti medesimi.

Questo ci permette anche di chiudere la seduta di questa sera ed aggiornarci lunedì per concludere il punto.

CONS. ZUCCA:

Presidente, posto ciò, su alcuni emendamenti, almeno quelli di particolare rilievo, secondo me l'intervento non potrà limitarsi al sì e al no e comunque, va bene, ognuno avrà il tempo...

PRESIDENTE:

Qui c'è stato un accordo che la discussione, ormai conclusa perché si sono anche presentati gli emendamenti, viene aggiornata soltanto per quanto riguarda le operazioni di voto e dichiarazioni di voto.

E' vero che alcuni di questi emendamenti potrebbero essere suscettibili di dichiarazioni di voto che articolano le motivazioni dell'accoglimento o respingimento da parte della Maggioranza, anche in risposta al fatto che probabilmente, nelle aspettative delle Minoranze vi è il fatto che tutti vengano accolti o motivati laddove respinti.

Quindi, si procederà ad una discussione che prenderà i tempi delle dichiarazioni di voto, ma che probabilmente su alcuni emendamenti più suscettibili di valutazione, potrà anche avere dichiarazioni di voto da parte dei gruppi di Maggioranza e Minoranza.

CONS. ZUCCA:

Comunque, ho solamente voluto dire che ci sarà la possibilità di intervenire con un po' più di completezza.

PRESIDENTE:

Comunque, l'ultimo è in larga parte ridondante rispetto ad altri punti.

CONS. ZUCCA:

Presidente, non dia giudizio sugli emendamenti della Minoranza. Che c'entra questa cosa!

PRESIDENTE:

Comunque, adesso non anticipiamo gli elementi di quella discussione. E' vero che potranno essere portati degli interventi in sede di dichiarazione di voto, ma ormai la fase della discussione è quella ed è terminata.

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Presidente, brevemente perché non voglio portare via tempo alle sospensive di questo Consiglio Comunale.

E' evidente che gli emendamenti vanno presentati perché altrimenti non si potrà votare in modo consapevole, la presentazione va fatta, poi magari ci potrà essere anche una semplice dichiarazione di voto, ogni Consigliere potrà anche ed eventualmente sub-emendare, però è così.

Seconda cosa: io preannuncio che chiederò un chiarimento tecnico preliminare agli emendamenti e che riguarda il deliberato; non voglio una

discussione, ma chiedo solamente che prima della discussione sugli emendamenti si chiarisca la questione circa la proprietà delle reti che tutt'ora mi è ignota.

Per il resto io sono d'accordo, fermo restando che ogni emendamento possa essere discusso e sub-emendato, perché non riesco a capire come possa essere impedita questa cosa.

PRESIDENTE:

La presentazione ovviamente può essere fatta.

Da questo punto di vista, non conosco nello specifico i dettagli dell'accordo che comunque i gruppi di Minoranza e Maggioranza hanno inteso, però è chiaro che se si vogliono presentare, sono previsti dal regolamento cinque minuti di presentazione dopodiché ci sarà, come parte di discussione ancora restante rispetto alle operazioni di voto che si apriranno lunedì, le dichiarazioni di voto sui singoli emendamenti.
Punto!

Grazie a tutti, la seduta è tolta.

Il Presidente
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

_____23/03/2005_____

Cinisello Balsamo, _____23/03/2005_____

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, 04/04/2005

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal 23/03/2005 al 07/04/2005

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale